Seduta n. 45

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/11/16
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2016, il giorno 28 del mese di novembre alle ore 14.16 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, la Presidente del Consiglio ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'Art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il Question Time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'Ordine dei lavori

Presenti in aula:

Xekalos Arianna -

14.17: Entra in aula Amato Miriam

14.19: Entra in aula Giachi Cristina

14.20: Entra in aula Bieber Leonardo

14.21: Entra in aula Milani Luca

14.22: Entrano in aula Bassi Angelo,Ricci Fabrizio

14.24: Entra in aula Guccione Cosimo

14.25: Entra in aula Verdi Donella

14.27: Entrano in aula Ceccarelli Andrea,Collesei Stefania

14.28: Entrano in aula Trombi Giacomo,Pugliese Andrea,Fratini Massimo

14.29: Entrano in aula Grassi Tommaso,Perra Lorenzo,Bettarini Giovanni

14.32: Entra in aula Bettini Alessia

14.36: Entra in aula Rossi Alessio

14.37: Entra in aula Paolieri Francesca

14.38: Entra in aula Pezza Cecilia

14.39: Entra in aula Del Re Cecilia

14.40: Entra in aula Falomi Niccolo'

14.41: Entra in aula Biti Caterina

14.43: Entra in aula Perini Serena

14.47: Entra in aula Noferi Silvia

Ora:14.51

Verbale: 904

N.Arg.: 1

QUESTION TIME N.: 2016/02094

OGGETTO: Nuovi menu nelle scuole

Proponente: Bieber Leonardo

Relatore: Giachi Cristina

14.50: Interviene Biti Caterina informa il consiglio che l'ass. Funaro e l'ass. Gianassi arriveranno in ritardo . i Q.T. che li riguardano saranno svolti dopo le deliberazioni

ASSISTE LA PRESIDENZA IL SEGRETARIO GENERALE VINCENZO DEL REGNO

14.51: Interviene Bieber Leonardo
14.53: Interviene Biti Caterina
14.54: Interviene Giachi Cristina

14.57: Interviene Giachi Cristina
14.58: Interviene Biti Caterina
14.58: Interviene Bieber Leonardo

Allegato n. 1: question time n. 2094

COMUNE DI FIRENZE

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 904

(1)

Gruppo Consiliare Partito Democratico

COMUNE DI FIRENZE
24/11/16
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. QT 2094

Tipo atto: Question-Time
Oggetto: nuovi menu nelle scuole
Proponente: Leonardo Bieber

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso che nei giorni scorsi, come si legge sulla stampa locale, si è tenuta un'assemblea presso la sede del Quartiere 5 con l'Assessore Cristina Giachi ed i genitori delle scuole del Comune per discutere dei nuovi menu, recentemente rivisti secondo quella che viene definita "svolta local";

Letto che diversi genitori si sono lamentati per la scarsità dei pasti e alcune scelte operate;

Constatato che al termine dell'incontro l'Assessore Giachi ha mostrato disponibilità ad introdurre alcune modifiche, pur rivendicando la qualità delle nostre mense;

CHIEDE AL SINDACO

- qual è la sua valutazione in merito ai problemi emersi e come e in che tempi intende introdurre quelle modifiche dei menù che sarebbero state anticipate nel corso dell'assemblea.

Ora:15.00

Verbale: 905

N.Arg.: 6

QUESTIONTIME N.: 2016/02099

OGGETTO: Esposto per un supposto danno erariale per mancato raggiungimento degli obiettivi minimi annuali di legge di raccolta differenziata

Proponente: Trombi Giacomo

Relatore: Bettini Alessia

14.59: Interviene Biti Caterina
15.00: Interviene Trombi Giacomo

15.02: Interviene Biti Caterina
15.02: Interviene Bettini Alessia

15.04: Entra in aula Lauria Antonio

15.05: Interviene Trombi Giacomo

15.05: Entra in aula Nannelli Francesca

Allegato n. 1: question time n. 2099

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 905

COMUNE DI FIRENZE

(6)

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA', FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

COMUNE DI FIRENZE
24/11/16
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. 2099

Question Time

Interrogante: Giacomo Trombi

Oggetto: esposto per un supposto danno erariale per mancato raggiungimento degli obiettivi minimi annuali di legge di raccolta differenziata

Il sottoscritto consigliere comunale

APPRESO che diverse sigle locali e non (comitati di cittadini, associazioni ambientaliste, etc) hanno presentato un esposto presso la Procura della Corte dei Conti della Toscana per un supposto danno erariale per mancato raggiungimento degli obiettivi minimi annuali di legge di raccolta differenziata (RD%).

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se corrisponde al vero che la percentuale di raccolta differenziata realizzata per il Comune di Firenze negli anni 2008-2014 sia sempre stata inferiore all'obiettivo minimo e quali siano le cause del ripetuto non rispetto di tale obiettivo

se l'amministrazione intende rivalersi nei confronti di Quadrifoglio SpA

come intende rispondere all'esposto presentato

Il Consigliere Comunale
Giacomo Trombi

Palazzo Vecchio
Piazza della Signoria, 1
50122 Firenze
Tel. 055 261 6931

COMUNE DI FIRENZE

(6)

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA,
CON SINISTRA ECOLOGIA E
LIBERTA', FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA

Question Time

Interrogante: Giacomo Trombi

Oggetto: esposto per un supposto danno erariale per mancato raggiungimento degli obiettivi minimi annuali di legge di raccolta differenziata

Il sottoscritto consigliere comunale

APPRESO che diverse sigle locali e non (comitati di cittadini, associazioni ambientaliste, etc) hanno presentato un esposto presso la Procura della Corte dei Conti della Toscana per un supposto danno erariale per mancato raggiungimento degli obiettivi minimi annuali di legge di raccolta differenziata (RD%).

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se corrisponde al vero che la percentuale di raccolta differenziata realizzata per il Comune di Firenze negli anni 2008-2014 sia sempre stata inferiore all'obiettivo minimo e quali siano le cause del ripetuto non rispetto di tale obiettivo.

Il Consigliere Comunale
Giacomo trombi

Palazzo Vecchio
Piazza della Signoria, 1
50122 Firenze

Ora:15.06

Verbale: 906

N.Arg.: 7

QUESTIONTIME N.: 2016/02100

OGGETTO: Piazza dei Ciompi e indicazioni dell'amministrazione comunale

Proponente: Verdi Donella

Relatore: Bettarini Giovanni

15.06: Interviene Biti Caterina
15.06: Interviene Verdi Donella

15.07: Entra in aula Giorgetti Fabio

15.08: Interviene Biti Caterina
15.08: Interviene Bettarini Giovanni
15.10: Interviene Verdi Donella

Allegato n. 1: question time n. 2100

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 906

COMUNE DI FIRENZE

(7)

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA', FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

Question time

Oggetto: Piazza dei Ciompi e indicazioni dell'amministrazione comunale

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Preso atto del post del Sindaco Nardella che recita così: "Un bravo architetto mi ha donato questo progetto-idea per la futura piazza dei Ciompi. Se riuscissimo a conciliarlo con la permanenza del mercatino delle pulci nell'area circostante, il sogno diventerebbe realtà. Cosa ne pensate?"

Preso atto che il post lascia molta ambiguità sul tema della nuova collocazione del mercatino delle pulci in una non meglio definita area circostante

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE

quale sia il 'bravo architetto' che ha donato il progetto-idea per la futura piazza dei Ciompi all'amministrazione comunale o se si debba ritenere che il dono è stato fatto al sindaco personalmente

quale sia l'area non meglio definita come 'area circostante' scelta dall'amministrazione comunale e se ritiene definitiva l'idea di destinare la piazza a solo giardino pubblico

se non ritenga necessario raccogliere i risultati dei percorsi di partecipazione fatti fino a oggi e costituire, a partire da essi, un bando di gara di progettazione affinché la città abbia la possibilità di scegliere tra più idee

~~Tommaso Grassi~~

COMUNE DI FIRENZE
24/11/16
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. QT 2100

Palazzo Vecchio
Piazza della Signoria, 1
50122 Firenze
Tel. 055 261 6931

Ora:15.11

Verbale: 907

N.Arg.: 8

QUESTIONTIME N.: 2016/02101

OGGETTO: Possibile accordo con McDonald's in seguito al ritiro della sospensiva

Proponente: Grassi Tommaso

Relatore: Bettarini Giovanni

15.11: Interviene Biti Caterina
15.11: Interviene Grassi Tommaso

15.13: Entra in aula Verdi Donella

15.12: Esce dall'aula Verdi Donella

15.13: Interviene Biti Caterina
15.13: Interviene Bettarini Giovanni
15.15: Interviene Biti Caterina
15.15: Interviene Grassi Tommaso

Allegato n. 1: question time n. 2101

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 907

(8)

COMUNE DI FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE
24/11/16
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. QT 2101

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA', FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

Question time

Oggetto: Possibile accordo con McDonald's in seguito al ritiro della sospensiva

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Preso atto che nel corso della camera di consiglio, il soggetto ricorrente quale McDonal'ds ha dichiarato di rinunciare alla domanda cautelare contro il Comune di Firenze

Preso atto che di consuetudine l'atteggiamento di rinuncia alla sospensiva quale domanda cautelare sottintende che vi sia in corso un accordo tra le parti per risolvere extra giudizialmente il contenzioso

Preso atto che è interesse pubblico apprendere la posizione del Comune di Firenze in merito ad eventuali richieste di accordo fuori dal ricorso

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE

Se i ricorrenti quali Mcdonald'S Development Italy Llc e Tda Jv s.u. abbiano proposto al Comune di Firenze un accordo extragiudiziale per risolvere il contenzioso intrapreso dai ricorrenti

Se il Comune di Firenze intenda valutare nel merito eventuali proposte di risoluzione del contenzioso e se nel frattempo la società ricorrente abbia presentato, e in tal caso per quali locali e con quali caratteristiche, una proposta di nuovo progetto per una nuova apertura o per lo spostamento di licenza all'interno dell'area UNESCO

Se quindi conferma che non vi siano stati ulteriori contatti tra le parti con il Comune al fine di non procedere nel ricorso davanti al TAR da parte dei ricorrenti

Tommaso Grassi

Palazzo Vecchio
Piazza della Signoria, 1
50122 Firenze
Tel. 055 261 6931

Ora:15.16

Verbale: 908

N.Arg.: 10

QUESTIONTIME N.: 2016/02103

OGGETTO: Spazio gioco Tartaruga Fortini

Proponente: Grassi Tommaso

Relatore: Giachi Cristina

15.16: Interviene Biti Caterina
15.16: Interviene Grassi Tommaso

15.17: Entra in aula Giorgetti Stefano

15.18: Interviene Biti Caterina

15.18: Interviene Giachi Cristina

15.22: Interviene Grassi Tommaso
15.23: Interviene Biti Caterina

Allegato n. 1: question time n. 2103

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 908

(10)

COMUNE DI FIRENZE

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA', FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

COMUNE DI FIRENZE
24/11/16
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. 2403

Question time

Oggetto: Spazio gioco Tartaruga Fortini

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Preso atto che presso lo Spazio gioco Tartaruga Fortini di Via B. Fortini n° 16b nel Quartiere 3 la struttura di proprietà comunale sono presenti crepe sui muri esterni ed interni

Considerato che la situazione sta allertando e preoccupando i genitori delle bambine e dei bambini che frequentano giornalmente lo spazio gioco

Visto che sembrerebbero essere arrivate rassicurazioni ma che necessitano di essere suffragate da atti ufficiali dell'Amministrazione comunale

Ritenendo di dover monitorare la situazione senza creare alcun allarmismo immotivato

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE

se e come è intervenuto l'ufficio comunale competente per verificare, analizzare e valutare quanto presente sui muri esterni ed interni dello spazio gioco Fortini, e se ha individuato le cause che hanno provocato le crepe

se e quali interventi intenda assumere il Comune per mettere in sicurezza la struttura ed evitare qualsiasi rischio a tutela delle bambine e dei bambini che frequentano lo spazio e degli operatori che lavorano all'interno

se ritiene di poter usare il periodo di chiusura natalizia per un intervento che elimini dai muri le crepe

Tommaso Grassi

Palazzo Vecchio
Piazza della Signoria, 1
50122 Firenze
Tel. 055 261 6931

Ora:15.23

Verbale: 909

N.Arg.: 13

QUESTIONTIME N.: 2016/02106

OGGETTO: Stato della scuola Dino Compagni

Proponente: Trombi Giacomo

Relatore: Giachi Cristina

15.23: Interviene Trombi Giacomo
15.24: Interviene Biti Caterina
15.24: Interviene Giachi Cristina
15.26: Interviene Biti Caterina

15.26: Interviene Trombi Giacomo
15.27: Interviene Biti Caterina
15.28: Entra in aula Scaletti Cristina

Allegato n. 1: question time n. 2106

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO 909

(13)

COMUNE DI FIRENZE

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA, CON SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTA', FIRENZE A SINISTRA, RIFONDAZIONE COMUNISTA

COMUNE DI FIRENZE
24/11/16
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. QT 2106

Question Time

Interrogante: Giacomo Trombi

Oggetto: stato della scuola Dino Compagni

Il sottoscritto consigliere comunale

RICORDATO che la scuola Dino Compagni stata infine, dopo lustri, demolita in quanto zeppa di amianto, e che dovr essere ricostruita

RICORDATO come gli alunni sono attualmente sistemati nell'Istituto dei Ciechi

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Quale sia lo stato di avanzamento del progetto per la ricostruzione della scuola, a quanto ammonti la cifra complessiva e quanto gi stato speso

Quale siano le tempistiche previste e in particolare quando gli alunni potranno rientrare nella scuola ricostruita

Il Consigliere Comunale
Giacomo Trombi

Palazzo Vecchio
Piazza della Signoria, 1
50122 Firenze
Tel. 055 261 6931

Ora:15.29

Verbale: 910

N.Arg.: 5

QUESTIONTIME N.: 2016/02098

OGGETTO: Mercato storico d Piazza dei Ciompi

Proponente: Scaletti Cristina

Relatore: Bettarini Giovanni

15.28: Interviene Biti Caterina
15.29: Interviene Scaletti Cristina

15.30: Entrano in aula Cellai Jacopo

15.30: Esce dall'aula Cellai Jacopo

15.31: Interviene Bettarini Giovanni
15.34: Interviene Scaletti Cristina
15.35: Interviene Biti Caterina
15.35: Entra in aula Torselli Francesco

Allegato n. 1: question time n. 2098

COMUNE DI FIRENZE

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 910

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

Tipologia: Domanda a risposta immediata (Q. T) – Consiglio Comunale 28 novembre 2016

Soggetti proponenti: Cristina Scaletti
Oggetto: Mercato storico di Piazza dei Ciompi

Viste le recenti dichiarazioni del sindaco Nardella che ha proposto di fare di piazza dei Ciompi un giardino e solo occasionalmente sede mercatale anche per il Mercato storico delle Pulci, che dovrebbe invece avere la sua sede fissa in Piazza Annigoni,

si interroga il sindaco

per sapere quali siano i motivi che sembrano portare l'amministrazione comunale a non proseguire nel progetto messo in campo da anni, accompagnato da atti ufficiali e dalla richiesta – approvata – alla Regione Toscana di un finanziamento pari a circa 700.000 euro teso alla riqualificazione e all'ammodernamento della Piazza e del Mercato medesimo.

Cristina Scaletti (La Firenze viva)

Firenze, 24 novembre 2016

COMUNE DI FIRENZE
24/11/16
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. 2098

L'anno 2016, il giorno 28 del mese di novembre alle ore 15.36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione della Presidente del Consiglio, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.
Assume la presidenza Caterina Biti, assistita dal Segretario generale del Comune Vincenzo Del Regno.
Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 28 consiglieri.
La Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Amato Miriam, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Fratini Massimo Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Sono presenti gli Assessori: Bettarini Giovanni, Bettini Alessia, Giachi Cristina, Giorgetti Stefano, Perra Lorenzo

Ora:15.39

Verbale: 911

N.Arg.: 14

COMUNICAZIONE N.: 2016/02090

OGGETTO: Comunicazione della Presidente del Consiglio comunale per ricordare Mario Fabiani nel 70° anno dall'elezione a Sindaco di Firenze

15.38: Interviene Biti Caterina
15.48: Interviene Pezza Cecilia
15.52: Interviene Biti Caterina
15.52: Interviene Noferi Silvia
15.55: Interviene Biti Caterina

Ora:15.56

Verbale: 912

N.Arg.: 15

COMUNICAZIONE N.: 2016/02108

OGGETTO: Celebrazione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

16.00: Interviene Biti Caterina Si osserva un minuto di silenzio in ricordo delle vittime di femminicidio

16.08: Esce dall'aula Verdi Donella

16.08: Interviene Noferi Silvia

16.09: Entrano in aula Verdi Donella,Giuliani Maria Federica

16.13: Interviene Biti Caterina
16.13: Interviene Perini Serena

16.17: Entra in aula Vannucci Andrea

16.18: Interviene Biti Caterina
16.18: Interviene Amato Miriam

16.21: Entra in aula Razzanelli Mario

16.22: Interviene Biti Caterina

16.22: Interviene Verdi Donella
16.26: Interviene Biti Caterina
16.26: Interviene Torselli Francesco

Ora:16.32

Verbale: 913

N.Arg.: 16

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2016/02150

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Xekalos: TAV - contratti di lavoro rinnovati fino a febbraio . Rel. Ass. Stefano Giorgetti

16.31: Interviene Biti Caterina
16.32: Esce dall'aula Verdi Donella

16.32: Interviene Xekalos Arianna

16.32: Entra in aula Verdi Donella

16.33: Interviene Biti Caterina
16.33: Interviene Giorgetti Stefano

16.35: Entra in aula Tani Luca

16.36: Interviene Xekalos Arianna

Allegato n. 1: domanda d'attualità n. 2150

COMUNE DI FIRENZE

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 913

MoVimento 5 Stelle

Domanda di attualità
Oggetto: TAV – contratti di lavoro rinnovati fino a febbraio
Proponente: Arianna Xekalos

La sottoscritta Consigliera Comunale,

Preso atto che mercoledì 23 novembre 2016, si è svolto in prefettura l'incontro tra Rfi, Nodavia, sindacati di categoria Cgil-Cisl-Uil ed i rappresentanti del Comune e della Regione; per discutere della questione dei lavoratori del cantiere Foster della Tav.

Constatato che le imprese hanno comunicato ai sindacati che i contratti in scadenza a fine novembre (si tratta di circa 50 operai) saranno rinnovati almeno fino a fine febbraio, per ultimare i lavori del cosiddetto solaio. Fino a fine febbraio i lavori del cantiere andranno sicuramente avanti, in attesa delle decisioni che arriveranno dai vari tavoli che vedono impegnati Regione, Comune, Rfi sulle modalità del futuro dell'opera

Considerato che i trenta giorni, che il Sindaco Nardella e il Presidente Rossi si erano presi per valutare la proposta di Ferrovie, stanno per scadere

Visto che il Sindaco ha manifestato più volte la volontà di fare incontri pubblici con la cittadinanza per decidere insieme a loro il progetto TAV

INTERROGA IL SINDACO

Per sapere:
1. Quali sono le valutazioni che il Sindaco ha fatto in merito al progetto TAV presentato da Ferrovie
2. Se c'è ancora l'intenzione di fare degli incontri pubblici per decidere insieme alla cittadinanza, se si per quando si prevede di farli
3. Se è mai stato preso in considerazione il progetto alternativo proposto dall'Università

COMUNE DI FIRENZE
28.11.16
D.A
Interrogazione N. 2150
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Palazzo Vecchio
Piazza della Signoria, 1
50122 Firenze
Tel. 055 2768050

Ora:16.37

Verbale: 914

N.Arg.: 91

COMUNICAZIONE N.: 2016/02091

OGGETTO: Comunicazione del consigliere comunale Rossi: Progetto GAIA

16.37: Interviene Biti Caterina
16.37: Interviene Rossi Alessio
16.39: Interviene Biti Caterina
16.39: Interviene Grassi Tommaso
16.39: Interviene Rossi Alessio

Ora:16.41

Verbale: 915

N.Arg.: 92

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2016/02151

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Noferi: Articolo de La Nazione "Fuga di gas, palazzi evacuati"Rel. Ass. Alessia Bettini

16.41: Interviene Biti Caterina
16.41: Interviene Noferi Silvia
16.42: Interviene Biti Caterina

16.42: Interviene Bettini Alessia

16.44: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

16.43: Esce dall'aula Giorgetti Stefano

16.44: Interviene Verdi Donella Assume la presidenza
16.44: Interviene Noferi Silvia

Allegato n. 1: domanda d'attualità 2151

COMUNE DI FIRENZE

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 915

Gruppo Consiliare

DOMANDA D'ATTUALITA'

Data: 28 novembre 2016

Proponente: Silvia Noferi

Oggetto: Articolo de La Nazione del giorno 27.11.2016 "Fuga di gas, palazzi evacuati"

Letto l'articolo in oggetto che racconta di una fuga di gas in via Baracca nella notte fra il 26 e il 27 novembre;

Appreso dall'ufficio stampa del Comune che 24 cittadini sono stati evacuati e accolti dalla Protezione Civile durante la notte;

La sottoscritta consigliera comunale

INTERROGA IL SINDACO

Per sapere:

1) cosa e chi hanno causato la perdita di gas in oggetto;
2) dove si trovava esattamente il tubo di gas che si è rotto;
3) se il tubo rotto era vicino a qualche cantiere di lavori stradali o altro e se il pericolo è completamente cessato

Silvia Noferi
Gruppo Consiliare M5S

Silvia Noferi

COMUNE DI FIRENZE
28.11.16
Interrogazione N. D.A. 2151
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Ora:16.47

Verbale: 916

N.Arg.: 92

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2016/02152

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Amato : Vendita di Firenze Parcheggi e rilancio costruzione parcheggi interrati all'interno e ai margini della Ztl - Rel. Ass. Lorenzo Perra

16.47: Interviene Verdi Donella
16.47: Interviene Amato Miriam
16.48: Interviene Biti Caterina
16.48: Entra in aula Armentano Nicola

16.48: Interviene Perra Lorenzo
16.50: Interviene Biti Caterina

16.50: Interviene Amato Miriam
16.53: Interviene Biti Caterina

16.55: Interviene Cellai Jacopo propone mozione d'ordine per trattare la risoluzione 461

16.56: Interviene Biti Caterina essendo d'accordo tutti i capigruppo si procede alla votazione della risoluzione 461 e nomina scrutatori i consiglieri Falomi Cellai e Giuliani

16.56: Interviene Biti Caterina

Allegato n. 1: domanda d'attualità 2152

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 916

Domanda di attualità
Oggetto: vendita di Firenze Parcheggi e rilancio costruzione parcheggi interrati all'interno e ai margini della Ztl
Proponente: Miriam Amato

Visto l'articolo del Corriere Fiorentino del 27 novembre "Firenze Parcheggi verso la vendita";

Considerato che nel suddetto articolo si riferisce che "Nel 2017 Palazzo Vecchio venderà la propria quota di Firenze Parcheggi ad un privato specializzato nel business della sosta. La decisione fa parte di un piano più ampio, che verrà ufficializzato solo nei prossimi mesi, ma il sindaco Dario Nardella e l'assessore Lorenzo Perra ritengono strategica questa mossa per centrare due obiettivi: monetizzare le quote razionalizzando la presenza pubblica nelle società partecipate, oltre, in questo caso particolare, a rilanciare un'azienda strategica per migliorare Firenze, ma da troppo tempo paralizzata per mancanza di investimenti";

Considerato che nel suddetto articolo si spiega che "Vendendo in blocco la quota incasserebbe un minimo di 13 milioni, ma ...l'obiettivo non è quello di fare cassa e basta...servono investimenti molto alti per realizzare nuove aree di sosta, quasi tutte sotterranee, individuando i luoghi dove la richiesta di posteggi è alta...Per tutto questo, secondo Palazzo Vecchio, serve una svolta radicale. Mettendo al timone un socio solido, ma soprattutto specializzato nello sviluppare il business della sosta a livello operativo";

Considerato che il suddetto articolo prosegue indicando che "La condizione essenziale per riuscirvi è i la costruzione di nuovi parcheggi satellite, ai margini della Ztl" e ricorda "L'esempio emblematico è la mancata realizzazione del posteggio interrato di piazza del Carmine, che a fronte di una prospettiva d'incasso (alta e sicura) richiedeva un investimento fuori dalla portata della società";

SI DOMANDA AL SINDACO per sapere

1) se corrisponde al vero e conferma la volontà politica e la scelta di vendere nel prossimo futuro parte o l'intero blocco delle azioni di Firenze Parcheggi, pari attualmente al 50,51% e in caso positivo con quali tempi;

2) se con la vendita di Firenze Parcheggi a privati intende rilanciare la costruzione di nuovi parcheggi interrati, all'interno e ai margini della Ztl, come ad esempio quelli di piazza del Carmine, piazza Tasso, piazza Brunelleschi, piazza Indipendenza.

La Consigliera comunale
Miriam Amato

COMUNE DI FIRENZE
28.11.16
Interrogazione N. D.A. 2152
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Ora:16.57

Verbale: 917

N.Arg.: 64

RISOLUZIONI N.: 2016/00461

OGGETTO: Invita il Sindaco a promuovere presso il Governo e il Parlamento l approvazione di un atto avente forza di legge per dare piena attuazione alla sentenza n 70/2015 della Corte Costituzionale a favore dei titolari di pensione

Proponente/i: Cellai Jacopo Razzanelli Mario Tani Luca Tenerani Mario

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 12/04/2016 Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

16.58 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato in Comm. 1

Presenti abilitati: 30
Favorevoli: 30
Contrari: 0
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

16.58: Esito: Approvato emendato

Favorevoli
Amato Miriam,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Cellai Jacopo,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Del Re Cecilia,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Grassi Tommaso,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Scaletti Cristina,Tani Luca,Torselli Francesco,Verdi Donella,Xekalos Arianna

Allegato n. 1: risoluzione n. 461/2016 – I stsura
Allegato n. 2: emendamenti della Comm. 1 - accolti
Allegato n. 3: risoluzione n. 461/2016 – approvata emendata

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 917

COMUNE DI FIRENZE

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

COMUNE DI FIRENZE
10/3/16
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. 461

RISOLUZIONE

Soggetto proponente: Gruppo Consiliare Forza Italia

Oggetto: invita il Sindaco a promuovere presso il Governo e il Parlamento l'approvazione di un atto avente forza di legge per dare piena attuazione alla sentenza n 70/2015 della Corte Costituzionale a favore dei titolari di pensione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'art. 24, comma 25, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha escluso per gli anni 2012 e 2013 la rivalutazione automatica (ai sensi dell'art. 34, c. 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e con le percentuali previste dall'art. 69 della legge 23 dicembre 2000, n. 388) di tutte le pensioni di importo superiore a tre volte il trattamento minimo INPS dell'anno rivalutato, ovvero 1443 € mensili lordi. Tutti i trattamenti pensionistici di importo superiore sono stati esclusi da rivalutazione.
Sul totale di 16.533.152 pensionati, n. 5.242.161 sono stati esclusi da rivalutazione, un pensionato su tre. - Fonte: INPS, Casellario Centrale dei Pensionati al 31.12.2012 (Allegato n.1).

- La Corte Costituzionale, con sentenza 30 aprile 2015, n. 70 ha dichiarato: "*l'illegittimità costituzionale dell'art. 24, comma 25, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, nella parte in cui prevede che «In considerazione della contingente situazione finanziaria, la rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici, secondo il meccanismo stabilito dall'art. 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, è riconosciuta, per gli anni 2012 e 2013, esclusivamente ai trattamenti pensionistici di importo complessivo fino a tre volte il trattamento minimo INPS, nella misura del 100 per cento*";

- per effetto di tale pronuncia di incostituzionalità, i titolari dei trattamenti pensionistici esclusi hanno riacquistato retroattivamente il diritto alla rivalutazione dei propri trattamenti pensionistici e quindi ad ottenere: a) il pagamento degli arretrati con interessi dalla maturazione al saldo e rivalutazione; b) il ricalcolo della pensione, a valere sugli trattamenti successivi e sulla determinazione degli assegni futuri;

- Il Governo è intervenuto con il decreto legge 21 maggio 2015 n. 65, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2015, n. 109, procedendo a una solo parziale e molto limitata restituzione

degli arretrati e ad una ancora più irrisoria ricostruzione dei trattamenti pensionistici, con grave pregiudizio per i pensionati;

- che in concreto gli importi restituiti oscillano tra lo 0% e il 21% di quanto spettante, con un danno pari ad almeno il 79% (e al 100% per le pensioni superiori ai 2.810 € mensili lordi);

- in base al provvedimento del Governo gli arretrati liquidati nel cedolino pensione di agosto 2015 (Allegato n.2), hanno oscillato tra i 150 e gli 800 € (0 € per i titolari di pensioni superiori a 2.810 € mensili lordi), con la ingannevole descrizione "CREDITO SENTENZA C.C. 70/2015", non conforme all'effettivo calcolo che applica, in realtà, il D.L. n. 65/2015;

- come espressamente dichiarato dall'INPS (Circ. 25 giugno 2015, n. 125) "Il riconoscimento della perequazione nei termini sopra indicati opera esclusivamente ai fini della determinazione degli importi arretrati relativi agli anni 2012-2013". Gli arretrati, cioè, non si consolidano nell'assegno pensionistico ovvero, in altri termini, non producono effetti sulle pensioni future, se non in minima parte e, ancora una volta, non per tutti. La rivalutazione (già ridotta) riconosciuta per il 2012-2013 è infatti ulteriormente ridotta ai fini del calcolo degli assegni 2014-2016 (24, comma 25-bis e 25-ter l. n. 214/2011, introdotti dal d.l. n. 65/2015);

- come rilevato dall'INPS, "L'incremento perequativo attribuito per gli anni 2012 e 2013, che costituisce la base di calcolo per poi determinare gli importi mensili delle pensioni a partire dal 2014, viene riconosciuto per gli anni 2014 e 2015 nella misura del 20% e per il 2016 nella misura del 50% dell'incremento perequativo ottenuto nel biennio 2012-2013 (che, a seconda degli scaglioni, ammonta al 40%, al 20% o al 10%, rispettivamente del 2,7% per il 2012 e del 3% per il 2013);

- l'effetto "trascinamento" implica che i titolari di pensioni superiori a 1443 € mensili lordi percepiranno, vita natural durante, un assegno pensionistico inferiore a quello che sarebbe loro spettato (ad esempio: circa 90 € mensili in meno per i titolari di pensioni pari a 1.500 € mensili lordi; circa 160 € mensili in meno per i titolari di pensioni pari a 3.000 € mensili lordi; circa 330 € mensili in meno per i titolari di pensioni pari a 6.000 € mensili lordi;

- trattandosi di diritti già entrati nel patrimonio dei titolari di assegni di pensione (diritti "quesiti" o "acquisiti") il d.l. n. 65/2015 è illegittimo e comunque irrilevante sia per quanto attiene agli importi maturati prima della sua entrata in vigore, sia per quanto riguarda gli arretrati sia per quanto riguarda la ricostituzione;

CONSIDERATO CHE

- come rileva la Corte costituzionale (par. 10) sono "stati valicati i limiti di ragionevolezza e proporzionalità, con conseguente pregiudizio per il potere di acquisto del trattamento stesso e con «irrimediabile vanificazione delle aspettative legittimamente nutrite dal lavoratore per il tempo successivo alla cessazione della propria attività»" ed è stato disatteso "il nesso inscindibile che lega il dettato degli artt. 36, primo comma, e 38, secondo comma, Cost.";

- il Governo con il decreto legge n. 65 del 2015 aggira il disposto della sentenza della Corte costituzionale e tenta di neutralizzarlo, incidendo retroattivamente su "diritti acquisiti", il diritto dai titolari dei trattamenti pensionistici a vedersi riconosciuta integralmente la rivalutazione per gli anni 2012-2013, anche ai fini della determinazione degli assegni di pensioni successivi, secondo i meccanismi al tempo vigenti;

- il provvedimento del Governo, in un già serio momento di difficoltà dei cittadini e delle famiglie, arreca un grave e permanente pregiudizio a fasce della popolazione particolarmente deboli e "indifese", che non dispongono di strumenti di pressione o di reazione efficaci (ad esempio lo sciopero);

- la grave ingiustizia nei confronti di una così vasta platea di cittadini si è consumata nel silenzio delle istituzioni, dei mezzi di informazione e in larga misura anche dei sindacati;

- l'INPS ha addirittura formalmente comunicato ai patronati di non effettuare conteggi di ricostruzione dei trattamenti pensionistici in base alla sentenza della Corte costituzionale (Messaggio 12 giugno 2015, n. 4017 (Allegato n.3): *"Pertanto, l'inoltro di eventuali domande di ricostituzione dei trattamenti pensionistici interessati alla sopra citata disposizione normativa, dovranno essere respinte e conseguentemente le stesse non potranno essere considerate utili ai fini del finanziamento dell'attività espletata dagli Istituti di patronato"*. I Patronati si stanno attenendo alle disposizioni avute dall'INPS, non provvedendo a tutelate gli interessi della parte debole, cioè i pensionati, soggetti verso i quali dovrebbero avere specifiche attenzioni e vocazioni);

INVITA IL SINDACO

a) A promuovere presso il Governo ed il Parlamento l'approvazione nel più breve tempo possibile di un atto avente forza di legge che dia piena ed effettiva attuazione alla sentenza n. 70 del 2015 dalla Corte Costituzionale, prevedendo a favore dei titolari di pensione colpiti dal blocco previsto dall'art. 24, comma 25, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'integrale restituzione degli importi maturati per effetto del ripristino della perequazione e la ricostruzione del trattamento pensionistico (ai sensi e nella misura prevista dall'art. 34, l. n. 448/1998 e art. 69, l. n. 388/2000 per gli anni 2012 e 2013 e dall'art. 1, c. 483, l. n. 147/2013 per gli anni 2014-2016), con effetti sugli importi degli assegni pensionistici vita natural durante, inclusa la rivalutazione sull'importo rivalutato per gli anni successivi (per il 2012 e 2013 nelle percentuali e con i parametri previsti dall'art. 39, l. n. 288/2000; per il triennio 2014-2016 nelle percentuali e con i parametri previsti dall'art. 1, c. 483, l. n. 147/2013);

b) A sollecitare i parlamentari fiorentini ad adoperarsi con ogni mezzo perché il provvedimento venga calendarizzato nei lavori del Parlamento il prima possibile.

Jacopo Cellai | Mario Tenerani | Luca Tani | Mario Razzanelli

Firenze, 10 marzo 2016

Allegato n.1

N. di pensionati e importo lordo mese e annuo del reddito pensionistico per classi di reddito mensile al 31-12-2012

«Fonte: INPS, Casellario Centrale dei Pensionati al 31.12.2012 - (1) Le classi di reddito pensionistico sono determinate in base all'importo del trattamento minimo 2012 pari a 481,00 euro mensili (2) Non sono compresi gli assegni di cura erogati dalla Provincia Autonoma di Bolzano nè le pensioni erogate dagli organi costituzionali dello Stato (Parlamento, Presidenza della Repubblica, ecc.).

Classi di reddito pensionistico mensile (escluso il rateo della tredicesima)	*Importo Medio Lordo mese*	*Numero pensionati (2)*	*% pensionati*	*Importo complessivo lordo annuo del reddito pensionistico*	*% Importo complessivo lordo annuo pensionistico*	*Importo Medio Lordo anno*
Fino a 3 volte 1.443,00	**846**	**11.290.991**	**68,29%**	**114.635.325.207**	**42,38%**	**10.153**
a						
Da 1.443,01 a 2.405,00	1.982	3.813.942	23,07%	90.724.593.070	33,54%	23.788
Da 2.405,01 a 2.886,00	2.832	627.569	3,80%	21.324.288.480	7,88%	33.979
b	**2.102**	**4.441.511**	**26,86%**	**112.048.881.550**	**41,43%**	**25.228**
Da 2.886,01 a 3.367,00	3.354	298.701	1,81%	12.021.625.588	4,44%	40.246
Da 3.367,01 a 3.848,00	3.890	155.565	0,94%	7.261.022.377	2,68%	46.675
c	**3.537**	**454.266**	**2,75%**	**19.282.647.965**	**7,13%**	**42.448**
Da 3.848,01 a 4.329,00	4.414	90.864	0,55%	4.812.565.274	1,78%	52.964
Da 4.329,01 a 4.810,00	4.939	67.380	0,41%	3.993.300.055	1,48%	59.265
d	**4.637**	**158.244**	**0,96%**	**8.805.865.329**	**3,26%**	**55.647**
Da 4.810,01 a 5.291,00	5.463	51.841	0,31%	3.398.385.048	1,26%	65.554
Da 5.291,01 a 5.772,00	5.982	39.899	0,24%	2.864.222.864	1,06%	71.787
Da 5.772,01 a 6.253,00	6.493	26.953	0,16%	2.100.222.820	0,78%	77.922
e	**5.871**	**118.693**	**0,72%**	**8.362.830.732**	**3,09%**	**70.458**
Da 6.253,01 a 6.734,00	7.024	19.807	0,12%	1.669.388.290	0,62%	84.283
Da 6.734,01 a 7.215,00	7.538	13.331	0,08%	1.205.795.840	0,45%	90.451
Da 7.215,01 a 7.696,00	8.058	9.090	0,05%	879.004.555	0,32%	96.700
f	**7.409**	**42.228**	**0,26%**	**3.754.188.685**	**1,39%**	**88.903**
g = b + c + d + e + f	**2.433**	**5.214.942**	**31,54%**	**152.254.414.261**	**56,29%**	**29.196**
Da 7.696,01 a 8.177,00	8.582	6.184	0,04%	636.817.785	0,24%	102.978
Da 8.177,01 a 8.658,00	9.108	4.450	0,03%	486.373.292	0,18%	109.297
Da 8.658,01 a 9.139,00	9.629	3.265	0,02%	377.274.886	0,14%	115.551
Da 9.139,01 a 9.620,00	10.147	2.489	0,02%	303.058.882	0,11%	121.759
Da 9.620,01 a 10.101,00	10.673	1.823	0,01%	233.473.518	0,09%	128.071
Da 10.101,01 a 10.582,00	11.197	1.489	0,01%	200.075.780	0,07%	134.369
Da 10.582,01 a 11.063,00	11.717	1.203	0,01%	169.146.539	0,06%	140.604
Da 11.063,01 a 11.544,00	12.221	1.172	0,01%	171.876.448	0,06%	146.652
Da 11.544,01 a 12.025,00	12.757	959	0,01%	146.808.517	0,05%	153.085
h	**9.858**	**23.034**	**0,14%**	**2.724.905.647**	**1,01%**	**118.299**
Da 12.025,01 a 12.506,00	13.274	753	0,00%	119.943.066	0,04%	159.287
Da 12.506,01 a 12.987,00	13.798	589	0,00%	97.527.174	0,04%	165.581
Da 12.987,01 a 13.468,00	14.322	478	0,00%	82.149.759	0,03%	171.861
Da 13.468,01 a 13.949,00	14.827	345	0,00%	61.385.219	0,02%	177.928
Da 13.949,01 a 14.430,00	15.361	256	0,00%	47.189.591	0,02%	184.334
Da 14.430,01 a 14.911,00	15.895	204	0,00%	38.910.091	0,01%	190.736
Da 14.911,01 a 15.392,00	16.402	206	0,00%	40.546.430	0,01%	196.827
Da 15.392,01 a 15.873,00	16.909	177	0,00%	35.914.691	0,01%	202.908
Da 15.873,01 a 16.354,00	17.457	130	0,00%	27.232.964	0,01%	209.484
Da 16.354,01 a 16.835,00	17.972	89	0,00%	19.193.786	0,01%	215.661
Da 16.835,01 a 17.316,00	18.465	91	0,00%	20.163.998	0,01%	221.582
Da 17.316,01 a 17.797,00	19.013	66	0,00%	15.058.290	0,01%	228.156
Da 17.797,01 a 18.278,00	19.550	76	0,00%	17.829.540	0,01%	234.599
Da 18.278,01 a 18.759,00	20.074	50	0,00%	12.044.241	0,00%	240.885
i	**15.078**	**3.510**	**0,02%**	**635.088.840**	**0,23%**	**180.937**
Da 18.759,01 a 19.240,00	20.569	52	0,00%	12.835.260	0,00%	246.832
Da 19.240,01 a 19.721,00	21.096	41	0,00%	10.379.070	0,00%	253.148
Da 19.721,01 a 20.202,00	21.605	42	0,00%	10.888.857	0,00%	259.259
Da 20.202,01 a 20.683,00	22.149	48	0,00%	12.757.549	0,00%	265.782
Da 20.683,01 a 21.164,00	22.651	39	0,00%	10.600.524	0,00%	271.808
Da 21.164,01 a 21.645,00	23.168	32	0,00%	8.896.399	0,00%	278.012
Da 21.645,01 a 22.126,00	23.720	30	0,00%	8.539.268	0,00%	284.642
Da 22.126,01 a 22.607,00	24.232	29	0,00%	8.439.824	0,00%	291.028
Da 22.607,01 a 23.088,00	24.722	21	0,00%	6.229.960	0,00%	296.665
Da 23.088,01 a 23.569,00	25.217	34	0,00%	10.288.371	0,00%	302.599
Da 23.569,01 a 24.050,00	25.792	16	0,00%	4.951.988	0,00%	309.499
Oltre 24.050,00	32.916	291	0,00%	114.942.323	0,04%	394.991
j	**27.130**	**675**	**0,00%**	**219.749.393**	**0,08%**	**325.555**
k = h + i + j	**10.960**	**27.219**	**0,16%**	**3.579.743.880**	**1,32%**	**131.516**
m=a+g+j	**14.239**	**16.533.152**	**100%**	**270.469.483.348**	**100%**	**170.865**

Allegato n.2

Cedolino Paga INPS mese agosto 2015 per oltre n. 4,4 milioni di Pensionati

inps

COMUNICAZIONE MENSILE al PENSIONATO

emessa il 06/12/2015 alle 19.15

COGNOME E NOME	PENSIONE IN PAGAMENTO nel mese di Agosto 2015 EURO [redacted]
[redacted]	
[redacted]	
CODICE FISCALE [redacted]	

Sede INPS di [redacted]	Categoria [redacted]	Certificato N° [redacted]

Descrizione	Importo
PENSIONE LORDA	[redacted] +
CONTRIBUTO EX ONPI	[redacted] -
TRATTENUTE IRPEF	[redacted] -
CREDITO SENTENZA C.C. 70/2015	[redacted] +
CONG. IRPEF ANNO PRECEDENTE	[redacted] -
TRAT.ADDIZ.REG.IRPEF ANNO 2014	[redacted] -
TRAT.ADDIZ.COM.IRPEF ANNO 2014	[redacted] -
ACC.ADDIZ.COM.IRPEF ANNO 2015	[redacted] -
IMPORTO NETTO DEL PAGAMENTO	[redacted] +

Allegato n.3

Rivalutazione delle pensioni. Le indicazioni Inps relative al pagamento degli arretrati secondo quanto disposto dalla Corte costituzionale
(Inps, Messaggio 12.6.2015 n. 4017)

Mittente: 0022/D.C. Organizzazione

Protocollo: INPS.HERMES.12/06/2015.0004017

Data di ricezione: 12/06/2015 15.22.12

Come noto la Corte Costituzionale con sentenza n. 70 del 2015, ha dichiarato la parziale illegittimità costituzionale dell'art. 24, comma 25, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Con messaggio Hermes n. 3135 del 7 maggio 2015, l'Istituto ha comunicato che eventuali richieste di ricostituzioni delle pensioni interessate all'applicazione di detta sentenza, sarebbero state definite solo a seguito dell'assunzione delle conseguenti iniziative legislative secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 13, della legge 31 dicembre 2009 n. 196.

Al fine di dare attuazione ai principi enunciati nella citata sentenza, con il decreto-legge 21 maggio 2015, n. 65 recante "Disposizioni urgenti in materia di pensioni, di ammortizzatori sociali e di garanzie TFR", è stato previsto che le somme arretrate dovute in applicazione della rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici relativa agli anni 2012 e 2013, siano corrisposte con effetto dal 1° agosto 2015.

Ciò premesso, l'Istituto, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 3, del decreto in oggetto, provvederà, con la citata mensilità, alla liquidazione d'ufficio delle somme spettanti ad ogni singolo beneficiario in funzione dell'importo complessivo di tutti i trattamenti pensionistici in godimento.

Pertanto, l'inoltro di eventuali domande di ricostituzione dei trattamenti pensionistici interessati alla sopra citata disposizione normativa, dovranno essere respinte e conseguentemente le stesse non potranno essere considerate utili ai fini del finanziamento dell'attività espletata dagli Istituti di patronato.

Dette domande, inoltre, non potranno essere valorizzate con il riconoscimento di 0,25 punti previsti per gli interventi elencati nella tabella A, allegata al D.M. 20 febbraio 2013, in quanto, pur se avviate in modalità telematica, non risultano definite con esito positivo.

IL DIRETTORE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
Cristina Deidda

IL DIRETTORE CENTRALE PENSIONI
Antonello Crudo

IL DIRETTORE CENTRALE SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI
Giulio Blandamura

LaPrevidenza.it, 19/06/2015

(da www.laprevidenza.it)

COMUNE DI FIRENZE

ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 917

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Prima Commissione Consiliare
Affari Generali, Organizzazione, Bilancio e Tributi

Firenze, 12.04.2016

Prot. n. 34/16

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Direttore Direzione del Consiglio

E p.c. All'Assessore L. Perra
Loro Sedi

Oggetto: seduta 12 Aprile 2016.

La Prima Commissione Consiliare, riunitasi in data 12.03.2016, ha esaminato n.1 atto e ha espresso il seguente parere:

1) **Risoluzione n. 461/16** - Invita il Sindaco a promuovere presso il Governo e il Parlamento l'approvazione di un atto avente forza di legge per dare piena attuazione alla sentenza n 70/2015 della Corte Costituzionale a favore dei titolari di pensione – Proponenti J. Cellai, M. Tenerani, L. Tani, M. Razzanelli;

Esito: parere favorevole con emendamenti accolti dal proponente.

Gli emendamenti presentati dal Consigliere F. Torselli e dalla Commissione sono accolti dal Consigliere M. Tenerani quale rappresentante del Gruppo Forza Italia.

9 voti favorevoli Del Re, Bassi, D'Ambrisi, Pezza, Giuliani, Grassi, Tenerani, Torselli, Xekalos; 1 astenuto Ricci.

Si allega il testo dell'atto emendato. Le parti barrate si intendono cassate, quelle in neretto rappresentano le integrazioni.

Cordiali saluti

Presidente
Cecilia Del Re

COMUNE DI FIRENZE

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

RISOLUZIONE

Soggetto proponente: Gruppo Consiliare Forza Italia

Oggetto: invita il Sindaco a promuovere presso il Governo e il Parlamento l'approvazione di un atto avente forza di legge per dare piena attuazione alla sentenza n 70/2015 della Corte Costituzionale a favore dei titolari di pensione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'art. 24, comma 25, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha escluso per gli anni 2012 e 2013 la rivalutazione automatica (ai sensi dell'art. 34, c. 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e con le percentuali previste dall'art. 69 della legge 23 dicembre 2000, n. 388) di tutte le pensioni di importo superiore a tre volte il trattamento minimo INPS dell'anno rivalutato, ovvero 1443 € mensili lordi. Tutti i trattamenti pensionistici di importo superiore sono stati esclusi da rivalutazione.
Sul totale di 16.533.152 pensionati, n. 5.242.161 sono stati esclusi da rivalutazione, un pensionato su tre. - Fonte: INPS, Casellario Centrale dei Pensionati al 31.12.2012 ~~(Allegato n.1)~~.

- La Corte Costituzionale, con sentenza 30 aprile 2015, n. 70 ha dichiarato: "*l'illegittimità costituzionale dell'art. 24, comma 25, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, nella parte in cui prevede che «In considerazione della contingente situazione finanziaria, la rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici, secondo il meccanismo stabilito dall'art. 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, è riconosciuta, per gli anni 2012 e 2013, esclusivamente ai trattamenti pensionistici di importo complessivo fino a tre volte il trattamento minimo INPS, nella misura del 100 per cento*";

- per effetto di tale pronuncia di incostituzionalità, i titolari dei trattamenti pensionistici esclusi hanno riacquistato retroattivamente il diritto alla rivalutazione dei propri trattamenti pensionistici e quindi ad ottenere: a) il pagamento degli arretrati con interessi dalla maturazione al saldo e rivalutazione; b) il ricalcolo della pensione, a valere sugli trattamenti successivi e sulla determinazione degli assegni futuri;

- Il Governo è intervenuto con il decreto legge 21 maggio 2015 n. 65, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2015, n. 109, procedendo a una solo parziale e molto limitata restituzione

degli arretrati e ad una ancora più irrisoria ricostruzione dei trattamenti pensionistici, con grave pregiudizio per i pensionati;

- che in concreto gli importi restituiti oscillano tra lo 0% e il 21% di quanto spettante, con un danno pari ad almeno il 79% (e al 100% per le pensioni superiori ai 2.810 € mensili lordi);

- in base al provvedimento del Governo gli arretrati liquidati nel cedolino pensione di agosto 2015 ~~(Allegato n.2)~~, hanno oscillato tra i 150 e gli 800 € (0 € per i titolari di pensioni superiori a 2.810 € mensili lordi), con la ingannevole descrizione "CREDITO SENTENZA C.C. 70/2015", non conforme all'effettivo calcolo che applica, in realtà, il D.L. n. 65/2015;

- come espressamente dichiarato dall'INPS (Circ. 25 giugno 2015, n. 125) "Il riconoscimento della perequazione nei termini sopra indicati opera esclusivamente ai fini della determinazione degli importi arretrati relativi agli anni 2012-2013". Gli arretrati, cioè, non si consolidano nell'assegno pensionistico ovvero, in altri termini, non producono effetti sulle pensioni future, se non in minima parte e, ancora una volta, non per tutti. La rivalutazione (già ridotta) riconosciuta per il 2012-2013 è infatti ulteriormente ridotta ai fini del calcolo degli assegni 2014-2016 (24, comma 25-bis e 25-ter l. n. 214/2011, introdotti dal d.l. n. 65/2015);

- come rilevato dall'INPS, "L'incremento perequativo attribuito per gli anni 2012 e 2013, che costituisce la base di calcolo per poi determinare gli importi mensili delle pensioni a partire dal 2014, viene riconosciuto per gli anni 2014 e 2015 nella misura del 20% e per il 2016 nella misura del 50% dell'incremento perequativo ottenuto nel biennio 2012-2013 (che, a seconda degli scaglioni, ammonta al 40%, al 20% o al 10%, rispettivamente del 2,7% per il 2012 e del 3% per il 2013);

- l'effetto "trascinamento" implica che i titolari di pensioni superiori a 1443 € mensili lordi percepiranno, vita natural durante, un assegno pensionistico inferiore a quello che sarebbe loro spettato (ad esempio: circa 90 € mensili in meno per i titolari di pensioni pari a 1.500 € mensili lordi; circa 160 € mensili in meno per i titolari di pensioni pari a 3.000 € mensili lordi; circa 330 € mensili in meno per i titolari di pensioni pari a 6.000 € mensili lordi;

- trattandosi di diritti già entrati nel patrimonio dei titolari di assegni di pensione (diritti "quesiti" o "acquisiti") il d.l. n. 65/2015 è ~~illegittimo e comunque~~ irrilevante sia per quanto attiene agli importi maturati prima della sua entrata in vigore, sia per quanto riguarda gli arretrati sia per quanto riguarda la ricostituzione;

~~CONSIDERATO CHE~~

- **Posto che** ~~come rileva~~ la Corte costituzionale **nella sentenza in oggetto** (par. 10) **evidenzia come siano** ~~sono~~ "stati valicati i limiti di ragionevolezza e proporzionalità, con conseguente pregiudizio per il potere di acquisto del trattamento stesso e con «irrimediabile vanificazione delle aspettative legittimamente nutrite dal lavoratore per il tempo successivo alla cessazione della propria attività»" ed è stato disatteso "il nesso inscindibile che lega il dettato degli artt. 36, primo comma, e 38, secondo comma, Cost.";

~~- il Governo con il decreto-legge n. 65 del 2015 aggira il disposto della sentenza della Corte costituzionale e tenta di neutralizzarlo, incidendo retroattivamente su "diritti acquisiti", il diritto dei titolari dei trattamenti pensionistici a vedersi riconosciuta integralmente la rivalutazione per gli anni 2012-2013, anche ai fini della determinazione degli assegni di pensioni successivi, secondo i meccanismi al tempo vigenti;~~

- ~~il provvedimento del Governo, in un già serio momento di difficoltà dei cittadini e delle famiglie, arreca un grave e permanente pregiudizio a fasce della popolazione particolarmente deboli e "indifese", che non dispongono di strumenti di pressione o di reazione efficaci (ad esempio lo sciopero)~~;

- ~~la grave ingiustizia nei confronti di una così vasta platea di cittadini si è consumata nel silenzio delle istituzioni, dei mezzi di informazione e in larga misura anche dei sindacati~~;

- rilevata la non completa congruenza tra la sentenza della Corte Costituzionale n. 70/2015 e le disposizioni di cui al D.L. 65/2015, e che la parziale ottemperanza della sentenza suddetta è stata motivata con la difficile situazione della finanza pubblica e con la necessità di mantenere gli equilibri di bilancio;

- **considerato che** l'INPS ha ~~addirittura~~ formalmente comunicato ai patronati di non effettuare conteggi di ricostruzione dei trattamenti pensionistici in base alla sentenza della Corte costituzionale (Messaggio 12 giugno 2015, n. 4017 ~~(Allegato n.3)~~: "*Pertanto, l'inoltro di eventuali domande di ricostituzione dei trattamenti pensionistici interessati alla sopra citata disposizione normativa, dovranno essere respinte e conseguentemente le stesse non potranno essere considerate utili ai fini del finanziamento dell'attività espletata dagli Istituti di patronato*". I Patronati si stanno attenendo alle disposizioni avute dall'INPS~~, non provvedendo a tutelate gli interessi della parte debole, cioè i pensionati, soggetti verso i quali dovrebbero avere specifiche attenzioni e vocazioni)~~;

INVITA IL SINDACO

a) A **sollecitare il Governo ed il Parlamento ad intervenire rapidamente, pur con un criterio di gradualità, tenuto conto degli obiettivi di finanza pubblica, al fine di dare** ~~promuovere presso il Governo ed il Parlamento l'approvazione nel più breve tempo possibile di un atto avente forza di legge che dia~~ piena ed effettiva attuazione alla sentenza n. 70 del 2015 dalla Corte Costituzionale, prevedendo a favore dei titolari di pensione colpiti dal blocco previsto dall'art. 24, comma 25, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'integrale restituzione degli importi maturati per effetto del ripristino della perequazione e la ricostruzione del trattamento pensionistico (ai sensi e nella misura prevista dall'art. 34, l. n. 448/1998 e art. 69, l. n. 388/2000 per gli anni 2012 e 2013 e dall'art. 1, c. 483, l. n. 147/2013 per gli anni 2014-2016), con effetti sugli importi degli assegni pensionistici vita natural durante, inclusa la rivalutazione sull'importo rivalutato per gli anni successivi (per il 2012 e 2013 nelle percentuali e con i parametri previsti dall'art. 39, l. n. 288/2000; per il triennio 2014-2016 nelle percentuali e con i parametri previsti dall'art. 1, c. 483, l. n. 147/2013);

~~b) A sollecitare i parlamentari fiorentini ad adoperarsi con ogni mezzo perché il provvedimento venga calendarizzato nei lavori del Parlamento il prima possibile.~~

ad adoperarsi, sfruttando tutti i dispositivi a disposizione del Comune di Firenze, per informare i cittadini interessati dal blocco pensionistico del 2011 (cd. "blocco Fornero") della possibilità, rivolgendosi ai propri legali di fiducia o ai patronati presenti sul territorio, di interrompere la prescrizione dei loro diritti.

Jacopo Cellai Mario Tenerani Luca Tani Mario Razzanelli

Firenze, 10 marzo 2016

ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 917

COMUNE DI FIRENZE

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/11/2016

Risoluzione N. 2016/00461 **ARGOMENTO N 917**

Oggetto: Invita il Sindaco a promuovere presso il Governo e il Parlamento l'approvazione di un atto avente forza di legge per dare piena attuazione alla sentenza n 70/2015 della Corte Costituzionale a favore dei titolari di pensione

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 14.15 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Lucia Bartoli

Fungono da scrutatori i signori Niccolò Falomi, Jacopo Cellai, Maria Federica Giuliani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Cecilia DEL RE	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Cristina SCALETTI
Massimo FRATINI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Mario RAZZANELLI
Giampiero Maria GALLO	Mario TENERANI
Silvia NOFERI	Giacomo TROMBI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'art. 24, comma 25, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha escluso per gli anni 2012 e 2013 la rivalutazione automatica (ai sensi dell'art. 34, c. 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e con le percentuali previste dall'art. 69 della legge 23 dicembre 2000, n. 388) di tutte le pensioni di importo superiore a tre volte il trattamento minimo INPS dell'anno rivalutato, ovvero 1443 € mensili lordi. Tutti i trattamenti pensionistici di importo superiore sono stati esclusi da rivalutazione.
Sul totale di 16.533.152 pensionati, n. 5.242.161 sono stati esclusi da rivalutazione, un pensionato su tre. - Fonte: INPS, Casellario Centrale dei Pensionati al 31.12.2012;

- La Corte Costituzionale, con sentenza 30 aprile 2015, n. 70 ha dichiarato: "*l'illegittimità costituzionale dell'art. 24, comma 25, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, nella parte in cui prevede che «In considerazione della contingente situazione finanziaria, la rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici, secondo il meccanismo stabilito dall'art. 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, è riconosciuta, per gli anni 2012 e 2013, esclusivamente ai trattamenti pensionistici di importo complessivo fino a tre volte il trattamento minimo INPS, nella misura del 100 per cento*";

- per effetto di tale pronuncia di incostituzionalità, i titolari dei trattamenti pensionistici esclusi hanno riacquistato retroattivamente il diritto alla rivalutazione dei propri trattamenti pensionistici e quindi ad ottenere: a) il pagamento degli arretrati con interessi dalla maturazione al saldo e rivalutazione; b) il ricalcolo della pensione, a valere sugli trattamenti successivi e sulla determinazione degli assegni futuri;

- Il Governo è intervenuto con il decreto legge 21 maggio 2015 n. 65, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2015, n. 109, procedendo a una solo parziale e molto limitata restituzione degli arretrati e ad una ancora più irrisoria ricostruzione dei trattamenti pensionistici, con grave pregiudizio per i pensionati;

- che in concreto gli importi restituiti oscillano tra lo 0% e il 21% di quanto spettante, con un danno pari ad almeno il 79% (e al 100% per le pensioni superiori ai 2.810 € mensili lordi);

- in base al provvedimento del Governo gli arretrati liquidati nel cedolino pensione di agosto 2015, hanno oscillato tra i 150 e gli 800 € (0 € per i titolari di pensioni superiori a 2.810 € mensili lordi), con la ingannevole descrizione "CREDITO SENTENZA C.C. 70/2015", non conforme all'effettivo calcolo che applica, in realtà, il D.L. n. 65/2015;

- come espressamente dichiarato dall'INPS (Circ. 25 giugno 2015, n. 125) "Il riconoscimento della perequazione nei termini sopra indicati opera esclusivamente ai fini della determinazione degli importi arretrati relativi agli anni 2012-2013". Gli arretrati, cioè, non si consolidano nell'assegno pensionistico ovvero, in altri termini, non producono effetti sulle pensioni future, se non in minima parte e, ancora una volta, non per tutti. La rivalutazione (già ridotta) riconosciuta per il 2012-2013 è infatti ulteriormente ridotta ai fini del calcolo degli assegni 2014-2016 (24, comma 25-bis e 25-ter l. n. 214/2011, introdotti dal d.l. n. 65/2015);

- come rilevato dall'INPS, "L'incremento perequativo attribuito per gli anni 2012 e 2013, che costituisce la base di calcolo per poi determinare gli importi mensili delle pensioni a partire dal 2014, viene riconosciuto per gli anni 2014 e 2015 nella misura del 20% e per il 2016 nella misura del 50% dell'incremento perequativo ottenuto nel biennio 2012-2013 (che, a seconda degli scaglioni, ammonta al 40%, al 20% o al 10%, rispettivamente del 2,7% per il 2012 e del 3% per il 2013);

- l'effetto "trascinamento" implica che i titolari di pensioni superiori a 1443 € mensili lordi percepiranno, vita natural durante, un assegno pensionistico inferiore a quello che sarebbe loro spettato (ad esempio: circa 90 € mensili in meno per i titolari di pensioni pari a 1.500 € mensili lordi; circa 160 € mensili in meno per i titolari di pensioni pari a 3.000 € mensili lordi; circa 330 € mensili in meno per i titolari di pensioni pari a 6.000 € mensili lordi;

- trattandosi di diritti già entrati nel patrimonio dei titolari di assegni di pensione (diritti "quesiti" o "acquisiti") il d.l. n. 65/2015 è irrilevante sia per quanto attiene agli importi maturati prima della sua entrata in vigore, sia per quanto riguarda gli arretrati sia per quanto riguarda la ricostituzione;

- Posto che la Corte costituzionale nella sentenza in oggetto (par. 10) evidenzia come siano "stati valicati i limiti di ragionevolezza e proporzionalità, con conseguente pregiudizio per il potere di acquisto del trattamento stesso e con «irrimediabile vanificazione delle aspettative legittimamente nutrite dal lavoratore per il tempo successivo alla cessazione della propria attività»" ed è stato disatteso "il nesso inscindibile che lega il dettato degli artt. 36, primo comma, e 38, secondo comma, Cost.";

- rilevata la non completa congruenza tra la sentenza della Corte Costituzionale n. 70/2015 e le disposizioni di cui al D.L. 65/2015, e che la parziale ottemperanza della sentenza suddetta è stata motivata con la difficile situazione della finanza pubblica e con la necessità di mantenere gli equilibri di bilancio;

- considerato che l'INPS ha formalmente comunicato ai patronati di non effettuare conteggi di ricostruzione dei trattamenti pensionistici in base alla sentenza della Corte costituzionale (Messaggio 12 giugno 2015, n. 4017: *"Pertanto, l'inoltro di eventuali domande di ricostituzione dei trattamenti pensionistici interessati alla sopra citata disposizione normativa, dovranno essere respinte e conseguentemente le stesse non potranno essere considerate utili ai fini del finanziamento dell'attività espletata dagli Istituti di patronato"*. I Patronati si stanno attenendo alle disposizioni avute dall'INPS;

INVITA IL SINDACO

a) A sollecitare il Governo ed il Parlamento ad intervenire rapidamente, pur con un criterio di gradualità, tenuto conto degli obiettivi di finanza pubblica, al fine di dare piena ed effettiva attuazione alla sentenza n. 70 del 2015 dalla Corte Costituzionale, prevedendo a favore dei titolari di pensione colpiti dal blocco previsto dall'art. 24, comma 25, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'integrale restituzione degli importi maturati per effetto del ripristino della perequazione e la ricostruzione del trattamento pensionistico (ai sensi e nella misura prevista dall'art. 34, l. n. 448/1998 e art. 69, l. n. 388/2000 per gli anni 2012 e 2013 e dall'art. 1, c. 483, l. n. 147/2013 per gli anni 2014-2016), con effetti sugli importi degli assegni pensionistici vita natural durante, inclusa la rivalutazione sull'importo rivalutato per gli anni successivi (per il 2012 e 2013 nelle percentuali e con i parametri previsti dall'art. 39, l. n. 288/2000; per il triennio 2014-2016 nelle percentuali e con i parametri previsti dall'art. 1, c. 483, l. n. 147/2013);

b) ad adoperarsi, sfruttando tutti i dispositivi a disposizione del Comune di Firenze, per informare i cittadini interessati dal blocco pensionistico del 2011 (cd. "blocco Fornero") della possibilità, rivolgendosi ai propri legali di fiducia o ai patronati presenti sul territorio, di interrompere la prescrizione dei loro diritti.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	30:	Caterina Biti, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Jacopo Cellai, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Cristina Scaletti, Luca Tani, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 30 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 1	12/04/2016	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

Ora:16.58

Verbale: 918

N.Arg.: 17

DELIBERAZIONE N.: 2016/00612

OGGETTO: Realizzazione nuova palestra per la boxe nel Quartiere 2 - approvazione del piano economico finanziario

Soggetto/i proponente/i: Andrea Vannucci

Ufficio proponente: DIREZIONE SERVIZI TECNICI

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 1 - Favorevole - 24/11/2016 Comm. 5 - Favorevole - 24/11/2016

Assiste la Presidenza la Vice Segretario Generale Vicario Lucia Bartoli

16.58: Interviene Biti Caterina
16.59: Interviene Vannucci Andrea

16.59: Entrano in aula Gallo Giampiero Maria,Albanese Benedetta

17.02: Interviene Biti Caterina
17.02: Interviene Grassi Tommaso presenta un ordine del giorno collegato
17.07: Interviene Biti Caterina
17.07: Interviene Giuliani Maria Federica

17.11: Interviene Trombi Giacomo
17.13 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 30
Favorevoli: 24
Contrari: 1
Astenuti: 1
Non Votanti: 4
17.13: Esito: Approvato

Favorevoli
Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Del Re Cecilia,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Gallo Giampiero Maria,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione

Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio

Contrari
Grassi Tommaso

Astenuti
Verdi Donella

Non Votanti
Noferi Silvia,Scaletti Cristina,Torselli Francesco,Trombi Giacomo

Il presidente chiede al consiglio l'immediata eseguibilità dell'atto.
17.13 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità

Presenti abilitati: 24
Favorevoli: 24
Contrari: 0
Astenuti: 0
Non Votanti: 0
17.14: Esito: Approvato

Favorevoli
Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Del Re Cecilia,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Gallo Giampiero Maria,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 918

COMUNE DI FIRENZE

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/11/2016

DELIBERAZIONE N. 2016/C/00056 (PROPOSTA N. 2016/00612) **ARGOMENTO N.918**

Oggetto: Realizzazione nuova palestra per la boxe nel Quartiere 2 - approvazione del piano economico finanziario

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 14:15 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina BITI
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Lucia BARTOLI

Fungono da scrutatori i signori Niccolò Falomi, Jacopo Cellai, Maria Federica Giuliani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Andrea CECCARELLI	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Cecilia PEZZA
Cecilia DEL RE	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Alessio ROSSI
Giampiero Maria GALLO	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Luca TANI
Jacopo CELLAI	Mario TENERANI
Mario RAZZANELLI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

O M I S S I S

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il Consiglio Comunale, in data 23 marzo 2016, ha approvato la deliberazione n. 18/91 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio finanziario, nota integrativa al bilancio e piano triennale investimenti 2016-2018";

- il Consiglio Comunale ha approvato, altresì, il DUP mediante Deliberazione n. 17 del 23/03/2016;

- la Giunta ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 con Deliberazione n. 140/192 del 26/04/2016;

Visto che nel Piano Triennale degli Investimenti 2016-2018 è prevista, al c.o. 150145 la realizzazione di una nuova palestra per la boxe nel Quartiere 2, per un importo complessivo dell'investimento di €. 900.000,00 e che il progetto definitivo dell'opera è stato approvato con Del. G.C. 288/2016;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. 267/2000, per le nuove opere destinate all'esercizio di servizi pubblici il cui progetto generale comporti una spesa superiore a cinquecentomila euro, gli enti locali devono approvare un piano economico-finanziario diretto ad accertare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione;

Visto il Piano Economico Finanziario dell'opera, redatto dall'Ing. Alessandro Dreoni e dalle Dott.sse Francesca Cassandrini ed Elena Toppino;

Tenuto altresì conto che tra i ricavi da contributi vari risulta una quota annuale a carico del Comune di Firenze, pari a €. 10.000,00, a titolo di contributo in conto utenze;

Preso atto che i costi relativi all'ammortamento del mutuo trovano copertura negli stanziamenti previsti nel Bilancio 2017-2018 e che tali stanziamenti saranno previsti anche nei successivi bilanci fino alla conclusione dell'ammortamento;

Considerato che la gestione dell'impianto produce un risultato positivo, come da conto economico allegato;

Valutata, quindi, l'opportunità di approvare tale Piano Economico Finanziario nei termini suesposti al fine di poter procedere all'assunzione dell'indebitamento finalizzato all'investimento;

Preso atto dei pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

di approvare il Piano Economico Finanziario dei lavori di realizzazione di una nuova palestra per la boxe nel Quartiere 2, previsto dall'art. 201 del del D. Lgs. 267/2000 (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 17/11/2016	Il Dirigente/Direttore Alessandro Dreoni
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 21/11/2016	Il Dirigente/Direttore Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	24:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi
contrari	1:	Tommaso Grassi,
astenuti	1:	Donella Verdi,
non votanti	4:	Silvia Noferi, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi,

essendo presenti 30 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Tommaso GRASSI, Silvia NOFERI, Cristina SCALETTI, Francesco TORSELLI, Giacomo TROMBI, Donella VERDI

La Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente assistita dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	24:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 24 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 24 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere

Comm. 1	10/11/2016	17/11/2016	24/11/2016	Favorevole
Comm. 5	10/11/2016	17/11/2016	24/11/2016	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO	IL PRESIDENTE
Lucia Bartoli	Caterina Biti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora:17.14

Verbale: 918

ORDINE DEL GIORNO n. 2153/2016

OGGETTO: Per individuare diversa fonte di finanziamento per la realizzazione della palestra per la boxe del Q.2 - collegato a deliberazione 612/2016

17.14: Interviene Biti Caterina
17.14: Interviene Grassi Tommaso
17.16: Interviene Biti Caterina
17.16: Interviene Vannucci Andrea
17.18: Interviene Biti Caterina
17.18: Interviene Grassi Tommaso
17.20 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26
Favorevoli: 3
Contrari: 22
Astenuti: 0
Non Votanti: 1
17.20: Esito: Respinto

Favorevoli
Grassi Tommaso,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Contrari
Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Del Re Cecilia,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

Non Votanti
Cellai Jacopo

17.20: Interviene Biti Caterina

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 2153 - respinto

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 918

COMUNE DI FIRENZE

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/11/2016

Ordine del Giorno N. 2016/02153 **ARGOMENTO N 918**

Oggetto: Per individuare diversa fonte di finanziamento per la realizzazine della palestra per la boxe del Q.2 - collegato a deliberazione 612/2016

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 14.15 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Lucia Bartoli

Fungono da scrutatori i signori Niccolò Falomi, Jacopo Cellai, Maria Federica Giuliani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Maria Federica GIULIANI
Benedetta ALBANESE	Tommaso GRASSI
Nicola ARMENTANO	Cosimo GUCCIONE
Angelo BASSI	Domenico Antonio LAURIA
Leonardo BIEBER	Luca MILANI
Andrea CECCARELLI	Francesca NANNELLI
Jacopo CELLAI	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Cecilia PEZZA
Cecilia DEL RE	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Cristina SCALETTI
Giampiero Maria GALLO	Luca TANI
Silvia NOFERI	Mario TENERANI
Mario RAZZANELLI	Francesco TORSELLI
Alessio ROSSI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A:

tentare di individuare, prima della sottoscrizione del mutuo per la realizzazione della palestra oggetto della deliberazione, una diversa fonte di finanziamento

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	22:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Jacopo Cellai,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:17.20

Verbale: 919

N.Arg.: 18

DELIBERAZIONE N.: 2016/00662

OGGETTO: Ultima variazione ai documenti di programmazione dell'Ente ai sensi dell'art.175 c.2 del D.Lgs.267/2000

Soggetto/i proponente/i: Lorenzo Perra

Ufficio proponente: DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 1 - Favorevole - 24/11/2016 Revisori dei Conti - 21/11/2016

17.20: Interviene Biti Caterina
17.21: Interviene Perra Lorenzo
17.26: Interviene Biti Caterina informa il consiglio che sono stati presentati emendamenti alla deliberazione in oggetto: uno da parte della Giunta, due dai consiglieri Grassi Trombi e Verdi e uno da parte del consigliere Cellai

17.27: Interviene Cellai Jacopo
17.32: Interviene Biti Caterina
17.32: Interviene Grassi Tommaso
17.37: Interviene Biti Caterina
17.37: Interviene Del Re Cecilia
17.42: Interviene Biti Caterina
17.42: Interviene Xekalos Arianna
17.46: Interviene Biti Caterina
17.46: Interviene Armentano Nicola
17.49: Interviene Biti Caterina
17.50: Interviene Perra Lorenzo illustra gli emendamenti della Giunta alla deliberazione in oggetto

17.57: Esce dall'aula Vannucci Andrea

, Emendamento n.1 Grassi Trombi Verdi a deliberazione 662-16

17.58: Interviene Biti Caterina

17.59: Interviene Grassi Tommaso
18.04: Interviene Biti Caterina
18.04: Interviene Del Re Cecilia
18.07: Interviene Biti Caterina

18.07: Interviene Grassi Tommaso
18.09: Interviene Biti Caterina
18.09 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1

Presenti abilitati: 25
Favorevoli: 3
Contrari: 20
Astenuti: 1
Non Votanti: 1
18.09: Esito: Respinto

Favorevoli
Grassi Tommaso,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Contrari
Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Del Re Cecilia,Falomi Niccolo',Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Ricci Fabrizio

Astenuti
Fratini Massimo

Non Votanti
Cellai Jacopo

Emendamento n.2 Grassi Trombi Verdi a deliberazione 662-16

18.09: Interviene Biti Caterina
18.10: Interviene Grassi Tommaso
18.14: Interviene Biti Caterina
18.15: Interviene Perra Lorenzo

18.17: Entra in aula Funaro Sara

18.18 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2

Presenti abilitati: 26
Favorevoli: 3
Contrari: 22
Astenuti: 0

Non Votanti: 1
18.19: Esito: Respinto

Favorevoli
Grassi Tommaso,Trombi Giacomo,Verdi Donella

Contrari
Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Del Re Cecilia,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio

Non Votanti
Cellai Jacopo

Emendamento n.3 Cellai a deliberazione 662-16

18.19: Interviene Biti Caterina
18.19: Interviene Cellai Jacopo
18.20: Interviene Del Re Cecilia
18.23 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 3

Presenti abilitati: 28
Favorevoli: 2
Contrari: 26
Astenuti: 0
Non Votanti: 0
18.23: Esito: Respinto

Favorevoli
Cellai Jacopo,Tani Luca

Contrari
Albanese Benedetta,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Del Re Cecilia,Falomi Niccolo',Fratini Massimo,Gallo Giampiero Maria,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Grassi Tommaso,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Trombi Giacomo,Verdi Donella

18.23: Interviene Biti Caterina
18.23: Interviene Perra Lorenzo segnala un errore materiale che corregge con un autoemendamento e effettua una precisazione

18.30: Interviene Biti Caterina
18.31: Interviene Perra Lorenzo
18.33: Interviene Biti Caterina
18.34: Interviene Grassi Tommaso

18.37: Interviene Biti Caterina pone in votazione l'atto come emendato dalla Giunta (due emendamenti)

Presenti abilitati: 32
Favorevoli: 23
Contrari: 9
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

18.38: Esito: Approvato emendato

Favorevoli
Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Del Re Cecilia,Falomi Niccolo',Gallo Giampiero Maria,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio

Contrari
Amato Miriam,Cellai Jacopo,Grassi Tommaso,Noferi Silvia,Tani Luca,Torselli Francesco,Trombi Giacomo,Verdi Donella,Xekalos Arianna

Il presidente chiede al consiglio l'immediata eseguibilità dell'atto.

18.38: Interviene Biti Caterina sostituisce Cellai con Grassi in qualità di scrutatore

18.38 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità

Presenti abilitati: 26
Favorevoli: 23
Contrari: 1
Astenuti: 0
Non Votanti: 2
18.38: Esito: Approvato

Favorevoli
Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Biti Caterina,Ceccarelli Andrea,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Del Re Cecilia,Falomi Niccolo',Gallo Giampiero Maria,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio

Contrari
Xekalos Arianna

Non Votanti
Grassi Tommaso,Trombi Giacomo

18.38: Interviene Biti Caterina
18.39: Esce dall'aula Perini Serena

18.39: Interviene Torselli Francesco per mozione d'ordine sui lavori del Consiglio

18.42: Esce dall'aula Funaro Sara

18.43: Interviene Biti Caterina
18.43: Esce dall'aula Pugliese Andrea

Allegato n. 1: delibera n. 662 – I stesura
Allegato n. 2: emendamento n. 1 – respinto
Allegato n. 3: emendamento n. 2 – respinto
Allegato n. 4: emendamento n. 3 – respinto
Allegato n. 5: emendamenti di Giunta – accolti
Allegato n. 6: delib. n. 662 – approvata emendata

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 919

COMUNE DI FIRENZE

Proposta di Deliberazione per il Consiglio

Posizione Organizzativa (P.O.) Programmazione e bilancio

Livello Superiore: Direzione Risorse finanziarie
Servizio Economico-Finanziario

Responsabile: Francesca Cassandrini
Data Richiesta: 10/11/2016
Numero: 2016/00662
Proponente: Lorenzo Perra
Altri Proponenti:

Estensore: Francesca Cassandrini
Pareri Istruttori:

Responsabile Istruttoria:

Importo Totale: 0

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

OGGETTO: Ultima variazione ai documenti di programamzione dell'Ente ai sensi dell'art.175 c.2 del D.Lgs.267/2000

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" ha introdotto il Documento Unico di Programmazione che, in attuazione di tale norma, è stato approvato dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 2016/C/00017 del 22.03.2016, unitamente all'approvazione dell'aggiornamento relativo al triennio 2016-2018;

- con successiva Deliberazione consiliare n. 2016/C/00018 del 23.03.2016 è stato approvato il Bilancio finanziario, la nota integrativa al bilancio ed il piano triennale degli investimenti 2016-2018;

- con deliberazione di Giunta n.140 del 26.04.2016 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2016-2018, successivamente variato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 10 giugno 2016 e con Deliberazione della Giunta Comunale n. 366 dell'11 agosto 2016;

- con deliberazione di Giunta n.189 del 27.05.2016 è stata approvata una variazione di bilancio in via d'urgenza, ratificata con deliberazione del Consiglio n. 303/504 del 4.7.2016, esecutiva;

- con deliberazione di Consiglio n. 37 del 25.07.2016 è stata approvata la verifica degli equilibri di bilancio e la conseguente variazione ai documenti di programmazione per le annualità 2016-2018;

- con deliberazione di Consiglio n. 50 del 07.11.2016 è stata approvata una ulteriore variazione ai documenti di programmazione dell'Ente;

Preso atto che i responsabili di alcuni Servizi hanno rappresentato con varie richieste la necessità, da un lato, di apportare modifiche alle dotazioni degli interventi necessari alla realizzazione degli obiettivi programmati senza alterare il livello delle dotazioni complessive, ma adeguando gli stanziamenti sulla base delle nuove esigenze con riduzione contestuale delle dotazioni di quegli interventi ove è possibile prevedere economie, dall'altro, la necessità di procedere sia ad incrementi di spesa a fronte di correlati incrementi di entrata sia a riduzioni di entrata a fronte di riduzioni di stanziamenti di spesa non correlati;

Rilevato come si renda conseguentemente necessario provvedere alle modifiche sia per la parte corrente che per gli investimenti, come in sintesi di seguito indicato e analiticamente descritto negli allegati A1(per quanto concerne la competenza relativa al triennio 2016-2018), A2 (per quanto concerne la cassa relativa al 2016) , B e C (per quanto concerne la spesa di investimenti):

<u>parte corrente</u>

a) per l'anno 2016: maggiori entrate derivanti da contributi pubblici (a fronte di spese correlate nel settore sociale ed educativo), dalla card e da rimborsi, maggiori spese finanziate con i trasferimenti da enti pubblici sopra citati, maggiori spese in ambito museale connesse all'incremento dell'entrata da card, modifica delle spese di personale tra missioni e programmi conseguenti allo stanziamento dei fondi per il rinnovo contrattuale;

   per l'anno 2017: maggiori entrate derivanti dall'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato in applicazione del principio della competenza finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011 a fronte di maggiori spese per servizi finanziati con entrate da trasferimenti imputate al 2016, maggiori spese

connesse ad attività culturali finanziate in parte da maggiori entrate correnti ed in parte da riduzioni di spese di funzionamento dell'Ente;

b) per l'anno 2018: maggiori spese connesse ad attività culturali finanziate in parte da maggiori entrate correnti ed in parte da riduzioni di spese di funzionamento dell'Ente;

parte investimenti

a) per le annualità 2016-2017 variazioni al piano triennale degli investimenti, all'elenco annuale e programma triennale dei lavori pubblici rappresentati principalmente dalla ridenominazione e ridefinizione degli importi di alcuni interventi già programmati e dall'inserimento dell'entrata e connessa spesa per l'accordo procedimentale con Regione Toscana, Città Metropolitana e Camera di Commercio di Firenze per la Fortezza da Basso (allegato B) ed applicazione dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di investimenti connessi alla viabilità ed alla gestione del patrimonio (allegato C);

Considerato che a seguito delle suddette variazioni permane il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come si evince dall'allegato D, parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che con questo provvedimento viene applicato, in aggiunta di quanto già inserito in competenza 2016, avanzo di amministrazione 2015 derivante dalla quota residua non utilizzata del 10% degli incassi delle alienazioni di patrimonio immobiliare 2015, pari ad euro 661.398,82 , in applicazione del vincolo di cui alla legge 125/2015 art.7 c.5, per estinzione di indebitamento; tale somma verrà impiegata nel rispetto di quanto indicato nella nota integrativa al bilancio finanziario;

Visto l'art. 175 c.2 del D.Lgs. n. 267/00 che disciplina le variazioni di bilancio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 rilasciato in data Prot. ;

D E L I B E R A

1. **DI MODIFICARE** il bilancio finanziario ed il Piano Triennale degli investimenti come riportato negli allegati **A1, A2, B e C,** parti integranti del presente provvedimento, dando atto che le risultanze del bilancio finanziario vengono così ridefinite:

TITOLI DELL' ENTRATA	2016	2017	2018
AVANZO e FONDI	297.950.935,81	92.583.991,44	7.752.130,75
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	353.301.495,03	358.650.209,05	359.612.417,60
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	89.285.545,21	57.481.167,78	64.788.421,47
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	251.029.867,64	245.680.415,50	256.293.320,09
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	96.634.617,99	178.768.324,59	42.215.319,13
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività	33.611.089,60	34.415.490,48	36.182.177,04

finanziarie			
TITOLO 6 - Accensione prestiti	33.357.000,00	33.568.211,10	33.821.346,74
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00
Totale	**3.003.660.551,28**	**2.849.637.809,94**	**2.649.155.132,82**
TITOLI DELLA SPESA	**2016**	**2017**	**2018**
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.509.103,19	5.509.103,19	5.509.103,19
TITOL0 1 - Spese correnti	690.080.689,25	638.682.490,08	643.802.674,67
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	388.370.526,05	287.218.225,56	79.362.161,85
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	35.358.000,00	34.000.000,00	35.000.000,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	35.852.232,79	35.737.991,11	36.991.193,11
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00
Totale	**3.003.660.551,28**	**2.849.637.809,94**	**2.649.155.132,82**

2. **DI MODIFICARE,** in conseguenza delle variazioni effettuate con il presente provvedimento, l'elenco annuale ed il programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018, allegato al Dup;

3. **DI DARE ATTO** che permane il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come dimostrato dall'allegato D, parte integrante del presente provvedimento;

4. **DI DARE ATTO** che per gli esercizi 2016-2018 la nuova situazione economica è la seguente:

ENTRATA		**2016**	**2017**	**2018**
Avanzo di amministrazione vincolato	+	24.298.356,81		
Avanzo di amministrazione per rimborso prestiti	+	661.398,82		
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	353.301.495,03	358.650.209,05	359.612.417,60
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	+	89.285.545,21	57.481.167,78	64.788.421,47
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	+	251.029.867,64	245.680.415,50	256.293.320,09
Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese correnti	+	6.809.731,76	9.515.298,05	5.594.643,61
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	-	529.370,04	402.724,75	385.831,80
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	+	620.000,00	1.605.218,75	400.000,00
A) totale entrate correnti	+	725.477.025,23	672.529.584,38	686.302.970,97
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	+	5.965.000,00	7.400.000,00	0,00
Totale entrate bilancio corrente		**731.442.025,23**	**679.929.584,38**	**686.302.970,97**
SPESA		**2016**	**2017**	**2018**
TITOLO 1 - Spese correnti	+	690.080.689,25	638.682.490,08	643.802.674,67
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	+	35.852.232,79	35.737.991,11	36.991.193,11
Disavanzo di amministraz. da riaccertamento straordinario	+	5.509.103,19	5.509.103,19	5.509.103,19
B) totale spese titoli I,III	+	731.442.025,23	679.929.584,38	686.302.970,97
Totale spese bilancio corrente		**731.442.025,23**	**679.929.584,38**	**686.302.970,97**

5. **Di APPROVARE** l'allegato E, che indica le variazioni di bilancio per il tesoriere e provvedere all'invio all'Istituto una volta approvata la suddetta variazione.

ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 919

Emendamento alla proposta di emendamento della Giunta su delibera 662/2016

Si elimina l'ultime 6 righe della tabella nella colonna a sinistra e le ultime 2 della tabella a destra entrambe della spesa corrente

Tommaso Grassi

(1)

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA GROSSI - ROMBI - VERDI
IL 28/11/2016 h. 16,39

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA/~~CONTABILE~~ ex Art. 49 D. Lgs. n° 267/2000
28/11/2016 FIRMA
DATA

positiva ma subordinata all'individuazione di ulteriori fonti di finanziamento per la copertura delle spese segnalate

Parere di regolarità contabile
Positiva

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti
Positivo

ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 919

Emendamento alla proposta di emendamento della Giunta su delibera 662/2016

Rispetto agli stanziamenti precedenti all'emendamento di Giunta

si riduce l'intervento 140266 di 50.000 euro con codice 6 si inserisce per pari importo l'intervento 160260 Installazione porta telematica di Via Santa Lucia

Si cassa nell'emendamento di Giunta lo stanziamento di 209220,95 euro codice 6 e si lasciano gli stanziamenti con identico codice, ovvero progetti 140267, 140266 (con riduzione di 50.000 euro) e 150368

Tommaso Grassi

Tommaso Grassi

(2)

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA GROSSI - TROMBI - VERDI
IL 25/11/2016 h. 16,34

Parere del Coordinatore Area Sviluppo Urbano positivo
Tellarini

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA / CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n° 267 / 2000
Pontuto
28/11/2016
DATA
FIRMA

Parere del Collegio dei Revisori
Positivo
Parere di regolarità contabile favorevole

COMUNE DI FIRENZE

ALLEGATO N. 4
ARGOMENTO N. 919

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO DELLA GIUNTA – ALLEGATO 1 - ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 662/2016 "ULTIMA VARIAZIONE AI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE AI SENSI DELL'ART.175 C.2 DEL D.LGS 267/2000"

Cassare l'intervento "installazione porta telematica via S.Lucia" codice opera 160260 missione 10 programma 05 allegato A1 alla delibera.

Jacopo Cellai

Firenze, 28 novembre 2016

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE (3)
FIRENZE
RICEVUTO DA CELLAI
IL 28/11/16 ORE 17,22

Parere del Coordinatore Area Sviluppo Urbano Positivo
Pallottino

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA / CONTABILE ex Art. 49 D. Lgs. n° 267 / 2000 favorevole
28/11/2016
DATA FIRMA

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti
Positivo

ALLEGATO N. 5
ARGOMENTO N. 919

PROPOSTA DELIBERA N. 662 AVENTE PER OGGETTO "Ultima variazione ai documenti di programmazione dell'Ente ai sensi dell'art. 175 c. 2 del D.Lgs. 267/2000"

EMENDAMENTO PROPOSTO DALLA GIUNTA

a) **Bilancio corrente**

Modificare le previsioni di entrata e di spesa, per competenza e cassa, della parte corrente del bilancio 2016 come segue.

2016			
ENTRATA		SPESA	
Titolo/Tipologia	Importo aumento	Missione/Programma	Importo aumento
2.101	25.607,04	01.11	25.607,04
2.101	38.120,69	12.01	38.120,69
2.101	127.088,78	12.01	127.088,78
2.101	55.120,00	12.01	55.120,00
2.103	50.000,00	01.01	50.000,00
ENTRATA		SPESA	
Titolo/Tipologia	Importo diminuzione	Missione/Programma	Importo diminuzione
2.101	127.088,78	12.02	127.088,78
SPESA		SPESA	
Missione/Programma	Importo diminuzione	Missione/Programma	Importo aumento
14.01	15.000,00	10.05	19.900,00
14.02	4.900,00		
12.07	549.735,66	12.01	624.633,51
12.08	3.292,85		
12.01	44.605,00		
12.04	27.000,00		

b) **Bilancio Parte investimenti**

Integrare il piano degli investimenti come dettagliato nell'allegato 1.

Viene dato mandato ai competenti uffici di provvedere alla redazione dei testi coordinati della delibera in oggetto e dei suoi allegati con le modifiche conseguenti all'emendamento di cui sopra.

Firenze, 24 novembre 2016

Assessore al Bilancio
Lorenzo Perra

Parere favorevole di regolarità tecnica e contabile
ai sensi art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Dr.ssa Francesca Cassandrini

Parere Collegio dei Revisori

Parere favorevole

28/11/2016

Emendamento all'emendamento

Inserire il codice opere 130112 "Riqualificazione di Piazza Nannotti" per € 358.408,61 Tipo di finanziamento 8 nell'annualità 2017.

Parere favorevole del Coordinatore Area Sviluppo Urbano

Parere favorevole di regolarità Tecnica e contabile

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti Positivo

L'Assessore al Bilancio
Lorenzo Perra

ALLEGATO 1

BILANCIO FINANZIARIO 2016/2018 - VARIAZIONI AL PIANO INVESTIMENTI

INTERVENTI DA EMENDARE															INTERVENTI EMENDATI															
Livello dell'intervento	Missione	Programma	Indicatore sintetico di EUP	Codice opera	Descrizione	Incremento (Dim. [illegible])	Incremento (Dim. [illegible])	Cumulato gli incrementi	Altre modificazioni opere in corso (negative)	Progressivo annuale Residuo	Importo totale progetto dell'opera	Tipo finanziamento	Stato procedurale (Approvazione)	Anno di inizio lavori	Livello dell'intervento	Missione	Programma	Indicatore sintetico di EUP	Codice opera	Descrizione	Incremento (Dim. [illegible])	Incremento (Dim. [illegible])	Cumulato gli incrementi	Altre modificazioni opere in corso (negative)	Progressivo annuale Residuo	Importo totale progetto dell'opera	Tipo finanziamento	Stato procedurale (Approvazione)	Anno di inizio lavori
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]					[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]																
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]					[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]																
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]					[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]																
															[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]				[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
							[illegible]				[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]				[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]					[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]					[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Dott. Domenico Pellicano

Dott. [illegible]

Dott. [illegible]

Pietro Bartolotta

ALLEGATO N. 5
ARGOMENTO N. 919

COMUNE DI FIRENZE

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/11/2016

DELIBERAZIONE N. 2016/C/00057 (PROPOSTA N. 2016/00662) **ARGOMENTO N.919**

Oggetto: Ultima variazione ai documenti di programamzione dell'Ente ai sensi dell'art.175 c.2 del D.Lgs.267/2000

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 14:15 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina BITI
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Lucia BARTOLI

Fungono da scrutatori i signori Niccolò Falomi, Jacopo Cellai, Maria Federica Giuliani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Angelo BASSI	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Cecilia DEL RE	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Luca TANI
Giampiero Maria GALLO	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Massimo FRATINI	Cristina SCALETTI
Mario RAZZANELLI	Mario TENERANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" ha introdotto il Documento Unico di Programmazione che, in attuazione di tale norma, è stato approvato dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 2016/C/00017 del 22.03.2016, unitamente all'approvazione dell'aggiornamento relativo al triennio 2016-2018;

- con successiva Deliberazione consiliare n. 2016/C/00018 del 23.03.2016 è stato approvato il Bilancio finanziario, la nota integrativa al bilancio ed il piano triennale degli investimenti 2016-2018;

- con deliberazione di Giunta n.140 del 26.04.2016 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2016-2018, successivamente variato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 10 giugno 2016 e con Deliberazione della Giunta Comunale n. 366 dell'11 agosto 2016;

- con deliberazione di Giunta n.189 del 27.05.2016 è stata approvata una variazione di bilancio in via d'urgenza, ratificata con deliberazione del Consiglio n. 303/504 del 4.7.2016, esecutiva;

- con deliberazione di Consiglio n. 37 del 25.07.2016 è stata approvata la verifica degli equilibri di bilancio e la conseguente variazione ai documenti di programmazione per le annualità 2016-2018;

- con deliberazione di Consiglio n. 50 del 07.11.2016 è stata approvata una ulteriore variazione ai documenti di programmazione dell'Ente;

Preso atto che i responsabili di alcuni Servizi hanno rappresentato con varie richieste la necessità, da un lato, di apportare modifiche alle dotazioni degli interventi necessari alla realizzazione degli obiettivi programmati senza alterare il livello delle dotazioni complessive, ma adeguando gli stanziamenti sulla base delle nuove esigenze con riduzione contestuale delle dotazioni di quegli interventi ove è possibile prevedere economie, dall'altro, la necessità di procedere sia ad incrementi di spesa a fronte di correlati incrementi di entrata sia a riduzioni di entrata a fronte di riduzioni di stanziamenti di spesa non correlati;

Rilevato come si renda conseguentemente necessario provvedere alle modifiche sia per la parte corrente che per gli investimenti, come in sintesi di seguito indicato e analiticamente descritto negli allegati A1(per quanto concerne la competenza relativa al triennio 2016-2018), A2 (per quanto concerne la cassa relativa al 2016) , B e C (per quanto concerne la spesa di investimenti):

<u>parte corrente</u>

a) per l'anno 2016: maggiori entrate derivanti da contributi pubblici (a fronte di spese correlate nel settore sociale ed educativo), dalla card e da rimborsi, maggiori spese finanziate con i trasferimenti da enti pubblici sopra citati, maggiori spese in ambito museale connesse all'incremento dell'entrata da card, modifica delle spese di personale tra missioni e programmi conseguenti allo stanziamento dei fondi per il rinnovo contrattuale;

per l'anno 2017: maggiori entrate derivanti dall'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato in applicazione del principio della competenza finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011 a fronte di maggiori spese per servizi finanziati con entrate da trasferimenti imputate al 2016, maggiori spese connesse ad attività culturali finanziate in parte da maggiori entrate correnti ed in parte da riduzioni di spese di funzionamento dell'Ente;

b) per l'anno 2018: maggiori spese connesse ad attività culturali finanziate in parte da maggiori entrate correnti ed in parte da riduzioni di spese di funzionamento dell'Ente;

<u>parte investimenti</u>

a) per le annualità 2016-2017 variazioni al piano triennale degli investimenti, all'elenco annuale e programma triennale dei lavori pubblici rappresentati principalmente dalla ridenominazione e ridefinizione degli importi di alcuni interventi già programmati e dall'inserimento dell'entrata e connessa spesa per l'accordo procedimentale con Regione Toscana, Città Metropolitana e Camera di Commercio di Firenze per la Fortezza da Basso (allegato B) ed applicazione dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di investimenti connessi alla viabilità ed alla gestione del patrimonio (allegato C);

Considerato che a seguito delle suddette variazioni permane il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come si evince dall'allegato D, parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che con questo provvedimento viene applicato, in aggiunta di quanto già inserito in competenza 2016, avanzo di amministrazione 2015 derivante dalla quota residua non utilizzata del 10% degli incassi delle alienazioni di patrimonio immobiliare 2015, pari ad euro 661.398,82 , in applicazione del vincolo di cui alla legge 125/2015 art.7 c.5, per estinzione di indebitamento; tale somma verrà impiegata nel rispetto di quanto indicato nella nota integrativa al bilancio finanziario;

Visto l'art. 175 c.2 del D.Lgs. n. 267/00 che disciplina le variazioni di bilancio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 rilasciato in data 21.11.2016 Prot. 364565 del 22.11.2016;

D E L I B E R A

1. **DI MODIFICARE** il bilancio finanziario ed il Piano Triennale degli investimenti come riportato negli allegati **A1, A2, B e C,** parti integranti del presente provvedimento, dando atto che le risultanze del bilancio finanziario vengono così ridefinite:

TITOLI DELL' ENTRATA	2016	2017	2018
AVANZO e FONDI	297.950.935,81	92.583.991,44	7.752.130,75
TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	353.301.495,03	358.650.209,05	359.612.417,60
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	89.285.545,21	57.481.167,78	64.788.421,47
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	251.029.867,64	245.680.415,50	256.293.320,09
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	96.634.617,99	178.768.324,59	42.215.319,13
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	33.611.089,60	34.415.490,48	36.182.177,04
TITOLO 6 - Accensione prestiti	33.357.000,00	33.568.211,10	33.821.346,74
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00
Totale	**3.003.660.551,28**	**2.849.637.809,94**	**2.649.155.132,82**
TITOLI DELLA SPESA	**2016**	**2017**	**2018**
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.509.103,19	5.509.103,19	5.509.103,19

TITOLO 1 - Spese correnti	690.080.689,25	638.682.490,08	643.802.674,67
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	388.370.526,05	287.218.225,56	79.362.161,85
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	35.358.000,00	34.000.000,00	35.000.000,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	35.852.232,79	35.737.991,11	36.991.193,11
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	300.000.000,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00
Totale	**3.003.660.551,28**	**2.849.637.809,94**	**2.649.155.132,82**

2. **DI MODIFICARE,** in conseguenza delle variazioni effettuate con il presente provvedimento, l'elenco annuale ed il programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018, allegato al Dup;

3. **DI DARE ATTO** che permane il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come dimostrato dall'allegato D, parte integrante del presente provvedimento;

4. **DI DARE ATTO** che per gli esercizi 2016-2018 la nuova situazione economica è la seguente:

ENTRATA		2016	2017	2018
Avanzo di amministrazione vincolato	+	24.298.356,81		
Avanzo di amministrazione per rimborso prestiti	+	661.398,82		
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	353.301.495,03	358.650.209,05	359.612.417,60
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	+	89.285.545,21	57.481.167,78	64.788.421,47
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	+	251.029.867,64	245.680.415,50	256.293.320,09
Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese correnti	+	6.809.731,76	9.515.298,05	5.594.643,61
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	-	529.370,04	402.724,75	385.831,80
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	+	620.000,00	1.605.218,75	400.000,00

A) totale entrate correnti	+	725.477.025,23	672.529.584,38	686.302.970,97
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	+	5.965.000,00	7.400.000,00	0,00
Totale entrate bilancio corrente		**731.442.025,23**	**679.929.584,38**	**686.302.970,97**
SPESA		**2016**	**2017**	**2018**
TITOLO 1 - Spese correnti	+	690.080.689,25	638.682.490,08	643.802.674,67
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	+	35.852.232,79	35.737.991,11	36.991.193,11
Disavanzo di amministraz. da riaccertamento straordinario	+	5.509.103,19	5.509.103,19	5.509.103,19
B) totale spese titoli I,III	+	731.442.025,23	679.929.584,38	686.302.970,97
Totale spese bilancio corrente		**731.442.025,23**	**679.929.584,38**	**686.302.970,97**

5. **Di APPROVARE** l'allegato E, parte integrante, che indica le variazioni di bilancio per il tesoriere e provvedere all'invio all'Istituto una volta approvata la suddetta variazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 11/11/2016	Il Dirigente/Direttore Francesca Cassandrini
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 11/11/2016	Il Dirigente/Direttore

Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi
contrari	9:	Miriam Amato, Jacopo Cellai, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Luca Tani, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 32 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Miriam AMATO, Jacopo CELLAI, Silvia NOFERI, Luca TANI, Francesco TORSELLI, Donella VERDI

La Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento e sostituisce il consigliere Jacopo Cellai con il consigliere Tommaso Grassi in qualità di scrutatore. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente assistita dagli scrutatori Tommaso Grassi, Niccolò Falomi e Maria Federica Giuliani.

favorevoli	23:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,

contrari	1:	Arianna Xekalos,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Tommaso Grassi, Giacomo Trombi,

essendo presenti 26 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 23 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 1	11/11/2016	26/11/2016	24/11/2016	Favorevole
Revisori dei Conti	11/11/2016	---	21/11/2016	---

ALLEGATI INTEGRANTI

- ALLEGATO C
- ALLEGATO D
- ALLEGATO B
- ALLEGATO A2
- ALLEGATO A1
- ALLEGATO E
- PARERE COLLEGIO REVISORI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Lucia Bartoli

IL PRESIDENTE
Caterina Biti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora:18.43

Verbale: 920

COMUNICAZIONE N.: 2016/02154

OGGETTO: Comunicazione dei consiglieri Torselli e Grassi in merito alle presenze della Giunta in aula e relative risposte ai Question time

18.43: Escono dall'aula Collesei Stefania, Giuliani Maria Federica

18.43: Interviene Biti Caterina
18.44: Esce dall'aula Armentano Nicola

18.44: Interviene Biti Caterina
18.44: Interviene Grassi Tommaso interviene per stigmatizzare l'assenza della Giunta in aula e per proporre mozione d'ordine per fornire le risposte ai Q.T.

18.46: Interviene Biti Caterina
18.46: Interviene Grassi Tommaso
18.47: Interviene Biti Caterina Le risposte ai Q.t. per l'Ass. Gianassi non sono state lasciate pertanto non possono essere svolte

18.47: Escono dall'aula Pezza Cecilia, Giorgetti Fabio

18.48: Interviene Torselli Francesco

18.49: Interviene Biti Caterina dichiara tolta la seduta

(gc)

Dalla deliberazione n. 56/2016 alla deliberazione n. 57/2016

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Vincenzo Del Regno)

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Caterina Biti)

LA VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
(Lucia Bartoli)

LA VICE PRESIDENTE VICARIO
(Donella Verdi)